

CAMERA DEI DEPUTATI Doc **XIII**
—

NOTA PRELIMINARE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953

**PRESENTATO ALLA PRESIDENZA DAL MINISTRO DEL BILANCIO
E AD INTERIM DEL TESORO**

(PELLA)

il 22 marzo 1952

PAGINA BIANCA

INDICE

I. — BILANCIO DELLO STATO:

1. — PREMESSE	<i>Pag.</i>	5
2. — PARTE EFFETTIVA:		
Premesse	»	6
Spesa	»	6
Entrata	»	14
Disavanzo	»	21
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI:		
Premesse	»	22
Spesa	»	22
Entrata	»	23
4. — CONCLUSIONI	»	24
5. — SPESE DI INVESTIMENTO	»	24
II. — AZIENDE AUTONOME	»	26

ALLEGATI

ALLEGATO A. — Prospetto riepilogativo per categorie, delle previsioni per l'esercizio 1952-53, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1951-52	»	32
ALLEGATO B. — Prospetto di ripartizione in ordinarie e straordinarie delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio 1952-53, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1951-52	»	34
ALLEGATO C. — Prospetto di ripartizione in oneri di personale ed oneri per i servizi delle previsioni di spese effettive per l'esercizio finanziario 1952-53, in raffronto con le previsioni per l'esercizio 1951-52	»	36
ALLEGATO D. — Dettaglio per Ministeri della spesa effettiva prevista per l'esercizio 1952-53, in raffronto con le previsioni per l'esercizio finanziario 1951-52	»	38
ALLEGATO E. — Dettaglio delle spese effettive previste per l'esercizio finanziario 1952-53, classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni per l'esercizio 1951-52	»	45
ALLEGATO F. — Prospetto di raffronto tra le previsioni di entrata di parte effettiva proposte per l'esercizio finanziario 1952-53 e quelle iniziali ed aggiornate per l'esercizio 1951-52	»	54
ALLEGATO G. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	»	58
ALLEGATO H. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	»	64
ALLEGATO I. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	»	69
ALLEGATO L. — Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	»	74
ALLEGATO M. — Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	»	78

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario 1952-53

I. — BILANCIO DELLO STATO

1. — PREMESSE

Le previsioni per l'esercizio finanziario 1952-53 risultano come appresso in confronto di quelle approvate per il precedente esercizio 1951-52:

	Previsioni degli esercizi			Differenze
	1951-52	1952-53		
	(milioni di lire)			
Parte effettiva:				
Spesa	1.823.772.7	2.132.020.4	+	308.247.7
Entrata	1.454.771.2	1.703.831.1	+	249.059.9
Disavanzo . . .	369.001.5	428.189.3	+	59.187.8
Movimento di capitali:				
Spesa	60.348.6	109.123 -	+	48.774.4
Entrata	33.527.8	40.479.9	+	6.952.1
Disavanzo . . .	26.820.8	68.643.1	+	41.822.3

si hanno quindi in complesso le risultanze seguenti:

	Parte effettiva	Movimento di capitali	In complesso
	(milioni di lire)		
Spesa	2.132.020.4	109.123 -	2.241.143.4
Entrata	1.703.831.1	40.479.9	1.744.311 -
Disavanzo . . .	428.189.3	68.643.1	496.832.4

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le suesposte risultanze possono anche essere rilevate dal prospetto allegato *A*, nel quale è riportato, per la spesa, il dettaglio degli stanziamenti per i singoli Ministeri, distintamente per la parte effettiva e per il movimento di capitali, in raffronto con gli stanziamenti recati dal bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario.

Come si desume dai risultati suddetti, le previsioni per il nuovo esercizio 1952-53 recano un disavanzo complessivo di milioni 496.832,4 alla cui formazione concorrono per milioni 428.189,3 la parte effettiva del bilancio e per milioni 68.643,1 la categoria « Movimento di capitali ».

Per la parte effettiva, l'indicato disavanzo di milioni 428.189,3 risulta dalla differenza fra il disavanzo di milioni 558.265,3 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 130.076 per la parte ordinaria, come dai dati che seguono:

	Parte ordinaria	Parte straordinaria	Totale della parte effettiva
	(milioni di lire)		
Spesa	1.327.296,5	804.723,9	2.132.020,4
Entrata	1.457.372,5	246.458,6	1.703.831,1
Disavanzo (—) od avanzo (+) +	130.076 —	— 558.265,3	— 428.189,3

La ripartizione delle previsioni di parte effettiva per i due suddetti titoli, con il dettaglio, per le spese, degli stanziamenti per i singoli Ministeri, in raffronto con le previsioni approvate per la gestione corrente, risulta dall'allegato *B* alla presente esposizione.

Le previsioni di che trattasi vengono qui di seguito esaminate in maggior dettaglio, distintamente per la parte effettiva e per il « Movimento di capitali ».

2. — PARTE EFFETTIVA

PREMESSE.

Sia le spese che le entrate sono previste per il nuovo esercizio in importo notevolmente superiore a quello recato dalle previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52.

L'incremento è, peraltro, maggiore per le spese, di guisa che risulta un peggioramento in confronto delle corrispondenti previsioni per la corrente gestione.

Tale peggioramento incide esclusivamente sulla parte straordinaria del bilancio ed è connesso con l'ulteriore potenziamento dell'attività rivolta a fini economico-produttivi e sociali, mediante l'utilizzo delle prevedibili risorse finanziarie, entro gli invalicabili limiti segnati dalla fondamentale necessità del mantenimento della stabilità monetaria, nonché con le esigenze di sicurezza determinate dalla esistente situazione internazionale, anch'esse soddisfatte entro i limiti consentiti dall'accennata imprescindibile necessità di escludere nella maniera più assoluta qualsiasi eventuale riflesso a carattere inflazionistico. Per la parte ordinaria invece si registra un ulteriore lieve miglioramento, dovuto al più accentuato incremento delle entrate rispetto alle spese.

Le dette previsioni scontano gli effetti delle autonomie regionali nella misura in cui ne è valutabile l'incidenza, per le Regioni a statuto speciale già costituite, sulla base delle disposizioni che ora regolano i rapporti finanziari fra lo Stato e le Regioni medesime.

SPESA.

Le previsioni di spesa, nell'indicato complessivo importo di milioni 2.132.020,4 si riassumono per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è anche precisata, per ciascuna voce e per i singoli elementi costitutivi di essa, la percentuale di concorso al totale delle spese effettive, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52, ora in corso;

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1951-52		PREVISIONI ESERCIZIO 1952-53		DIFFERENZE	
	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	negli importi in milioni di lire	nelle percentuali di concorso al totale della spesa
Oneri di carattere economico e produttivo:						
Opere pubbliche	287.611,3	15,77	317.379 -	14,88	+ 29.767,7	- 0,89
Ripristino impianti azien- de autonome	1.236 -	0,07	1.236,3	0,06	+ 0,3	- 0,01
Spese per i servizi econo- mici	63.046 -	3,46	103.203,1	4,84	+ 40.157,1	+ 1,38
	351.893,3	19,30	421.818,4	19,78	+ 69.925,1	+ 0,48
Spese per la sicurezza interna ed internazionale:						
Oneri militari	389.861,1	21,38	463.878,7	21,76	+ 74.017,6	+ 0,38
Pubblica sicurezza	105.658,7	5,79	104.911,3	4,92	- 747,4	- 0,87
Spese per la giustizia . . .	43.004,1	2,36	43.351,9	2,03	+ 347,8	- 0,33
	538.523,9	29,53	612.141,9	28,71	+ 73.618 -	- 0,82
Spese di carattere sociale:						
Assistenza e beneficenza .	58.817,1	3,23	62.995,2	2,96	+ 4.178,1	- 0,27
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi	27.768,5	1,52	49.751 -	2,33	+ 21.982,5	+ 0,81
Pensioni di guerra	90.532 -	4,96	94.532 -	4,43	+ 4.000 -	- 0,53
Sanità pubblica	20.439,6	1,12	21.124,9	0,99	+ 685,3	- 0,13
	197.557,2	10,83	228.403,1	10,71	+ 30.845,9	- 0,12
Istruzione pubblica	186.354,8	10,22	205.664,8	9,65	+ 19.310 -	- 0,57
Interessi di debiti pubblici .	108.890,5	5,97	130.921,4	6,14	+ 22.030,9	+ 0,17
Oneri in dipendenza di prezzi politici:						
Disavanzi di gestione delle Amministrazioni auto- nome.	43.197,8	2,37	36.828,7	1,73	- 6.369,1	- 0,64
Oneri per la campagna ce- realicola 1951-52	-	-	10.000 -	0,47	+ 10.000 -	+ 0,47
	43.197,8	2,37	46.828,7	2,20	+ 3.630,9	- 0,17

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1951-52		PREVISIONI ESERCIZIO 1952-53		DIFFERENZE	
	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	negli importi in milioni di lire	nelle percentuali di concorso al totale della spesa
Interventi a favore della fi- nanza regionale e locale	66.618,9	3,65	107.238,9	5,03	+ 40.620	+ 1,38
Servizi delle finanze, del te- soro e del bilancio	94.987,8	5,21	98.606,5	4,63	+ 3.618,7	— 0,58
Spese in dipendenza di accor- di internazionali:						
Trattato di pace	48.835	2,68	48.715,8	2,29	— 119,2	— 0,39
Accordi economici e finan- ziari	3.948,5	0,21	3.071,6	0,14	— 876,9	— 0,07
	52.783,5	2,89	51.787,4	2,43	— 996,1	— 0,46
Oneri diversi:						
Oneri generali e diversi dello Stato	97.617,5	5,35	135.601,9	6,36	+ 37.984,4	+ 1,01
Risarcimento danni di guerra	11.202	0,62	12.602	0,59	+ 1.400	— 0,03
Servizi all'estero.	13.876,7	0,76	14.543,8	0,68	+ 667,1	— 0,08
Spese per i servizi dell'Am- ministrazione dell'Africa italiana e per l'Ammini- strazione fiduciaria della Somalia	11.711,5	0,64	11.108,9	0,52	— 602,6	— 0,12
Contributo straordinario al fondo pensioni e sus- sidi del personale ferro- viario	10.000	0,55	10.000	0,47	—	— 0,08
Spese aventi relazione con le entrate.	38.557,3	2,11	44.752,7	2,10	+ 6.195,4	— 0,01
	182.965	10,03	228.609,3	10,72	+ 45.644,3	+ 0,69
	1.823.772,7	100	2.132.020,4	100	+ 308.247,7	—

Dai dati che precedono risulta che gli oneri di carattere economico e produttivo, costituiti dalle spese per opere pubbliche (compresa la riparazione di danni bellici da esse subite), da quelle per il ripristino degli impianti e dei mezzi di esercizio delle Amministrazioni autonome dello Stato, nonché dalle spese per i servizi economici della Nazione, si accrescono in misura particolarmente cospicua, assorbendo in complesso, nelle nuove previsioni, poco meno di un quinto del totale della spesa di parte effettiva.

All'aumento concorrono i provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e per l'incremento dell'occupazione, i quali — per la parte a carico della spesa effettiva dell'esercizio di che trattasi — si concretano nelle assegnazioni seguenti:

milioni 13.000 per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica, ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, nonché per la concessione di sussidi nelle opere di miglioramento fondiario, in conformità del regio decreto medesimo, per la riparazione delle opere pubbliche di bonifica danneggiate per eventi bellici e per la liquidazione di oneri dipendenti dalla revisione dei prezzi;

milioni 3.000 per l'ampliamento del programma di costruzioni navali per la marina mercantile;

milioni 18.000 per assegnazione straordinaria a favore del « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori »;

milioni 3.000 per la costruzione, con cantieri di lavoro, di opere di pubblica utilità, previste dall'articolo 60, quarto comma, della legge 29 aprile 1949, n. 264, nei settori di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

Le assegnazioni suddette sono integrate da cospicui altri stanziamenti gravanti sulla categoria « Movimento di capitali » come sarà posto in dettagliata evidenza nell'esame della spesa di tale categoria.

Contribuiscono, inoltre, a detto incremento i seguenti accantonamenti effettuati in relazione alle autorizzazioni di spesa appresso elencate, recate da appositi provvedimenti legislativi in corso:

milioni 4.000, quale prima rata della complessiva spesa di miliardi 32 per l'esecuzione di un programma quinquennale di potenziamento delle zone montane attraverso il finanziamento di opere già assistite da contributo statale (per le quali il contributo viene maggiorato) e di attività che non beneficiavano di alcun intervento statale, in base alle disposizioni preesistenti;

milioni 4.000, in conto di un più ampio programma, per la costruzione di chiese parrocchiali;

milioni 2.000 per riparazione di danni derivanti da alluvioni e mareggiate verificatesi nell'autunno-inverno 1951 in varie regioni d'Italia;

milioni 1.500 per nuovo limite di impegno trentacinquennale ai fini dell'incremento dell'edilizia economica e popolare.

Delle altre cause di aumento, per la voce in esame, sono da porre in evidenza l'assegnazione della quota di milioni 15.000 concernente la quinta delle 7 annualità dovute alla gestione I. N. A.-Casa, a mente della legge 28 febbraio 1949, n. 43, il cui onere — prevalentemente finanziato con i fondi E. R. P. per i precedenti esercizi — resta acquisito a carico del bilancio statale per le rate residue, giusta l'articolo 25 della legge medesima; lo stanziamento di milioni 5.500 per le somme dovute alla Banca d'Italia, a titolo di interessi e provvigioni, in corrispondenza dei depositi vincolati dei quali la Banca stessa si sia inibito l'uso a sollievo della circolazione; le maggiori dotazioni per opere pubbliche in gestione del Ministero dei lavori pubblici, in aggiunta agli accantonamenti dianzi accennati in relazione a provvedimenti in corso (+ milioni 14.139.1); le maggiori assegnazioni per la marina mercantile, anch'esse in aggiunta ai fondi accantonati in relazione all'accennato provvedimento per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione (+ milioni 3.931.1); per l'agricoltura e le foreste (+ milioni 3.601.2); per i trasporti (+ milioni 3.098.3), nonché per lo spettacolo, le informazioni, la proprietà intellettuale ed il turismo (+ milioni 2.005.5).

In diminuzione opera la riduzione da milioni 100.000 a milioni 80.000 dello stanziamento di bilancio a favore della Cassa per il Mezzogiorno, disposta a mente dell'articolo 10 della legge 10 agosto 1950, n. 646, dovendo tale stanziamento essere integrato fino alla concorrenza di 100 miliardi, giusta l'articolo 11 della legge medesima, con il trasferimento alla Cassa predetta dei crediti spettanti allo Stato in dipendenza dei finanziamenti concessi all'I. M. I. per l'acquisto di macchine ed attrezzature sul conto speciale (fondo lire) E. R. P. e con la metà delle somme che affluiranno al predetto conto posteriormente al 30 giugno 1952.

Per la riattrezzatura patrimoniale delle Amministrazioni autonome dello Stato, il cui finanziamento era stato inizialmente assicurato per intero a carico del bilancio statale, resta fermo il criterio che ad essa debbano provvedere le Amministrazioni medesime con mezzi propri (mutui od utilizzo di disponibilità dirette), integrati da concorsi statali se ed in quanto possano occorrere, per consentire il regolare progresso delle relative opere e provviste, ai fini della

più rapida normalizzazione delle condizioni di esercizio delle Amministrazioni stesse. Il concorso diretto dello Stato per la nuova gestione è limitato all'annualità di milioni 1.236,3 per l'ammortamento della quota del mutuo contratto dall'Amministrazione delle ferrovie con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinato alla riparazione dei danni bellici. Inoltre, lo Stato rinuncia agli avanzi di gestione dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, a decorrenza dall'esercizio 1948-49, in conformità della legge 18 aprile 1950, n. 245, onde consentire il ripristino in efficienza degli impianti e mezzi di esercizio dell'Azienda medesima ed il miglioramento di fabbricati, stabilimenti ed opifici.

Le spese per la sicurezza interna ed internazionale sono previste in milioni 612.141,9, dei quali, peraltro, soltanto milioni 463.878,7 riguardano oneri militari, comprese anche, in questa cifra, le somme necessarie per la liquidazione delle pendenze determinate dai passati eventi bellici. L'aumento rispetto alle previsioni del precedente esercizio è in massima parte determinato dalle maggiori dotazioni per il potenziamento straordinario della difesa. In concreto, per questo titolo, le nuove previsioni comprendono assegnazioni straordinarie per 175 miliardi (rispetto ai 100 miliardi previsti per l'esercizio 1951-52), dei quali 125 miliardi quale prima quota della spesa di complessivi 250 miliardi recata da apposito provvedimento in corso e 50 miliardi a saldo dell'autorizzazione di spesa di 200 miliardi di cui alla legge 23 maggio 1951, n. 402. L'incremento subito dagli oneri di che trattasi è meno che proporzionale all'incremento generale della spesa effettiva, di guisa che si riduce dal 29,53 per cento al 28,71 per cento il concorso degli oneri medesimi al totale di detta spesa.

Sensibili aumenti si hanno nelle spese di carattere sociale le quali si elevano da milioni 197.557,2 a milioni 228.403,1. All'incremento concorrono:

per milioni 21.982,5 l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi, in dipendenza del provvedimento in corso per la riforma della previdenza sociale, il cui maggiore onere a carico dello Stato viene valutato, per la gestione in esame, in milioni 22.500;

per milioni 4.178,1 l'assistenza e la beneficenza, in relazione soprattutto all'aumento del contributo a favore dell'Opera nazionale maternità ed infanzia (milioni 2.000) e ad altre maggiori assegnazioni intese ad assicurare più efficaci interventi dello Stato a favore delle categorie bisognose, compresi i reduci, profughi e partigiani, nonché i congiunti dei caduti in guerra;

per milioni 4.000 le pensioni di guerra, per effetto del provvedimento in corso che estende agli ex militari della sedicente repubblica sociale le disposizioni vigenti in materia di pensioni di guerra;

per milioni 685,3 la sanità pubblica, in conseguenza delle accresciute esigenze dei servizi relativi.

Altro apprezzabile aumento si registra nelle spese relative all'istruzione pubblica, per effetto della progressiva attuazione del programma di potenziamento dell'attrezzatura scolastica del Paese, che si concreta nel miglioramento delle dotazioni di materiale tecnico e scientifico, nonché nell'istituzione di nuove scuole e nuovi corsi dei vari ordini e gradi.

Le spese per interessi di debiti pubblici passano da milioni 108.890,5 a milioni 130.921,4 con un incremento di milioni 22.030,9, dovuto all'ulteriore ricorso al credito da parte dello Stato in relazione alle occorrenze di Tesoreria. Le impostazioni di bilancio per il nuovo esercizio scontano anche l'incidenza delle emissioni di buoni novennali del Tesoro effettuate in applicazione delle leggi 30 dicembre 1950, n. 1040 e 14 dicembre 1951, n. 1325.

L'incremento di milioni 3.630,9 negli oneri in dipendenza di prezzi politici è differenziale fra l'importo di milioni 10.000, accantonato nel fondo globale in relazione ad apposito provvedimento in corso per fronteggiare la spesa derivante dai prezzi politici e dagli altri oneri a carico dello Stato per la campagna cerealicola 1951-52 e la diminuzione di milioni 6.369,1 nello stanziamento inteso ad integrare il bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, per la quale soltanto ancora occorre un intervento diretto del Tesoro a pareggio della relativa gestione, il cui riassetto definitivo è condizionato al compiuto adeguamento delle tariffe, ancora lungi dall'essere realizzato, sulla base degli attuali valori monetari. Un sensibile miglioramento è tuttavia previsto per il nuovo anno finanziario con la riduzione da milioni 43.197,8 a milioni 36.828,7 del disavanzo di esercizio da coprirsi a carico del bilancio generale dello Stato.

Particolarmente notevole è l'incremento delle spese per interventi a favore della finanza regionale e locale, il quale è in prevalenza determinato dall'accantonamento sul fondo destinato all'attuazione dell'ordinamento regionale, della somma di milioni 25.000 per la regolazione delle quote di introiti che la Regione siciliana si acquisisce sui gettiti in quel territorio di numerosi cespiti erariali, in base alla disciplina provvisoria dei rapporti finanziari fra Stato e Regione, stabilita con la legge 12 aprile 1948, n. 507. Al detto aumento contribuiscono anche il maggiore accantonamento di milioni 8.000 a copertura degli oneri derivanti dal provvedimento per il riassetto della finanza locale, nel testo attualmente risultante dagli emendamenti apportati dal Parlamento all'originario progetto governativo, nonché la spesa di milioni 2.000 dipendente dal provvedimento in corso per la concessione di contributi integrativi dei bilanci comunali e provinciali delle zone colpite dalle recenti alluvioni e le maggiori erogazioni a favore delle province e dei comuni, previste in relazione agli accresciuti gettiti dei cespiti erariali al cui provento le erogazioni medesime sono commisurate. La complessiva spesa di milioni 107.238,9 risultante per la voce in esame riguarda per milioni 35.000 le Regioni ad ordinamento autonomo già costituite e per milioni 72.238,9 gli interventi a favore di province e comuni.

Le spese per i servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio aumentano in complesso di milioni 3.618,7 in relazione soprattutto all'accresciuto costo dei servizi medesimi, tenuto conto anche dell'accennata incidenza delle spese di personale.

Gli oneri in dipendenza di accordi internazionali presentano lievi variazioni in meno, soprattutto riguardanti gli accordi economici e finanziari, in relazione alla minore entità degli impegni risultanti a carico della nuova gestione dei trattati stipulati e vigenti. L'incidenza di tali oneri sul totale della spesa viene a ridursi dal 2,89 per cento al 2,43 per cento.

Gli oneri diversi presentano, nei confronti delle previsioni della corrente gestione, un aumento netto di milioni 45.644,3, al quale contribuiscono:

per milioni 37.984,4 gli oneri generali dello Stato, nei quali è considerato l'accantonamento di milioni 61.000 in relazione al provvedimento in corso concernente miglioramenti al trattamento economico dei dipendenti statali (per analoghi provvedimenti economici di più limitata portata e per provvedimenti organici ancora in corso, le previsioni proposte per precedente esercizio comprendevano accantonamenti per milioni 22.050);

per milioni 6.195,4 le spese aventi relazione con le entrate, in relazione ai maggiori fabbisogni previsti per effetto dell'incremento delle entrate medesime, del quale importo milioni 3.837 concernono la restituzione dei tributi, milioni 2.077 si riferiscono alle vincite al lotto ed alle lotterie e milioni 281,4 riguardano la riscossione delle entrate;

per milioni 1.400 le spese per il risarcimento di danni di guerra, in relazione ai presunti fabbisogni;

per milioni 667,1 gli oneri per i servizi all'estero, in dipendenza anche dell'incremento delle relazioni internazionali.

A tali aumenti si contrappone una diminuzione di milioni 602,6 nelle spese per i servizi dell'Amministrazione dell'Africa italiana e per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia, in relazione alle minori occorrenze che si prevede di dover fronteggiare nella gestione in esame.

Gli accantonamenti effettuati sull'apposito fondo globale iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro, per gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi non ancora perfezionati, ammontano a miliardi 150 che, però, nello sviluppo dianzi riportato, trovansi ripartiti fra le diverse voci in relazione alle finalità dei singoli provvedimenti. Resta indivisa la somma di milioni 2.409,1, per provvedimenti ancora da determinarsi, la quale è considerata fra gli oneri diversi congiuntamente alla cennata somma accantonata sul fondo stesso, per il detto importo di 61 miliardi, in relazione ai cennati provvedimenti economici a favore del personale in attività di servizio e di quello in quiescenza, la cui incidenza per le diverse Amministrazioni non può essere ancora stabilita.

Un più ampio sviluppo delle spese effettive in relazione al loro oggetto risulta dal prospetto allegato E. Dall'allegato D può invece desumersi il dettaglio delle spese medesime, per i diversi stati di previsione nei quali trovansi considerate.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli oneri di personale, compresi negli indicati stanziamenti complessivi di spesa, si valutano in milioni 678.878,9, comprensivi sia degli oneri per il personale in attività di servizio, sia di quelli concernenti il personale in quiescenza, tenuto anche calcolo dell'accennato accantonamento di 61 miliardi in relazione ai miglioramenti economici ora in corso. Concorrono pure alla formazione delle spese di che trattasi somme, peraltro non rilevanti, riguardanti la liquidazione di assegni ai reduci dalla prigionia, nonché al personale dell'Amministrazione dell'Africa italiana rientrato in Patria, dopo le avvenute vicende ed agli ex militari indigeni.

Premesso che l'importo di 61 miliardi relativo agli accennati nuovi miglioramenti economici concerne per miliardi 54,4 il personale in attività di servizio e per miliardi 6,6 quello in quiescenza, la predetta complessiva somma di milioni 678.878,9 si suddivide come appresso:

personale in attività di servizio, compresa la cennata somma accantonata sull'apposito fondo globale, in relazione al provvedimento economico in corso di adozione	Milioni	585.998,7
personale in quiescenza, compresi gli oneri per il trattamento particolare riservato al personale militare cessato dal servizio attivo per riduzione dei quadri, scontata anche l'incidenza del cennato provvedimento economico in corso	»	91.680,2
spese per la liquidazione di competenze a prigionieri, partigiani, internati ed al personale dell'Amministrazione dell'Africa italiana rimpatriato, nonché agli ex militari indigeni	»	1.200 -
	Milioni	<u>678.878,9</u>

Riferiti al totale della spesa prevista per il nuovo esercizio, i suddetti oneri si ragguagliano al 31,84 per cento della spesa stessa, percentuale questa alquanto inferiore a quella del 32,61 per cento risultante dalle previsioni iniziali del precedente esercizio, nelle quali gli analoghi oneri si stabilivano nell'importo complessivo di milioni 594.768,4.

Il rapporto tra gli oneri di personale ed il gettito delle entrate tributarie ordinarie e straordinarie si stabilisce, nelle previsioni in esame, nel 45,01 per cento in confronto del 46,53 per cento risultante, per l'analogo rapporto, dalle previsioni iniziali relative all'esercizio 1951-52 ora in corso.

Il rapporto fra gli oneri per il personale in attività di servizio e per quello in posizione di quiescenza previsti per il nuovo esercizio 1952-53 e le somme accertate per le analoghe spese per il 1938-39 si presenta come appresso:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39 = 1
		(milioni di lire)	
Personale in attività di servizio	6.541,1	585.998,7	89,59
Personale in quiescenza	968,7	91.680,2	94,64
	<u>7.509,8</u>	<u>677.678,9</u>	<u>90,24</u>

La ripartizione degli stanziamenti proposti per i singoli Ministeri, in oneri di personale ed occorrenze per i servizi risulta dall'allegato C.

Le cifre suddette si riferiscono esclusivamente al personale dei diversi Ministeri e perciò non tengono conto dell'onere per il personale delle Amministrazioni autonome, il quale, come

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

sarà posto in evidenza trattando dei bilanci delle Amministrazioni medesime, ammonta in complesso a milioni 220.734,5 ripartiti nel modo seguente:

	Personale in attività di servizio	Personale in quiescenza	In complesso
	(milioni di lire)		
Ferrovie	102.265 -	37.710,3	139.975,3
Monopoli	16.966,3	2.208,9	19.175,2
Poste e telegrafi	49.494,4	4.910 -	54.404,4
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	4.080,1	350 -	4.430,1
Telefoni	2.149,5	600 -	2.749,5
	174.955,3	45.779,2	220.734,5

L'indice di incremento per gli oneri di personale delle Aziende autonome, avendo sempre a base per il raffronto gli accertamenti dell'esercizio finanziario 1938-39, risulta dai dati di cui appresso:

	Accertamenti esercizio 1938-39	Previsioni esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39 = 1
	(milioni di lire)		
Ferrovie	2.435,1	139.975,3	57,48
Monopoli	212,1	19.175,2	90,41
Poste e telegrafi	708,8	54.404,4	76,75
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	73,7	4.430,1	60,11
Telefoni	33,2	2.749,5	82,82
	3.462,9	220.734,5	63,74

Nel complesso, gli oneri di personale per lo Stato e per le Amministrazioni autonome risulta in milioni 899.613,4 così costituiti:

	Stato	Amministra- zioni autonome	In complesso
	(milioni di lire)		
Personale in attività di servizio	585.998,7	174.955,3	760.954 -
Personale in quiescenza	91.680,2	45.779,2	137.459,4
Regolazione di competenze arretrate a prigionieri, reduci e partigiani, al personale rimpatriato dell'Amministrazione dell'Africa italiana, nonché al personale ex-militare indigeno	1.200 -	—	1.200 -
	678.878,9	220.734,5	899.613,4

Al netto delle somme destinate alle spese relative alle cennate regolazioni di assegni arretrati per talune categorie di personali, che hanno carattere strettamente contingente, i detti oneri si ragguagliano a circa 81,88 volte quelli accertati nell'esercizio 1938-39.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ENTRATA.

Le entrate effettive vengono previste per il nuovo esercizio, come si è detto, in milioni 1.703.831,1, dei quali milioni 1.583.831,1 riguardano gli introiti propri della gestione del bilancio, mentre milioni 120.000 concernono le somme da acquisirsi a beneficio del bilancio medesimo sui fondi provenienti dai programmi di aiuti americani.

Le entrate suddette, raffrontate con le previsioni iniziali per l'esercizio finanziario ora in corso, si ripartiscono come segue:

	Previsioni degli esercizi		Differenze
	1951-52	1952-53	
	(milioni di lire)		
<i>Entrate proprie della gestione del bilancio:</i>			
Entrate tributarie ordinarie:			
Imposte dirette	203.800 -	235.050 -	+ 31.250 -
Tasse ed imposte indirette sugli affari	444.904 -	518.594 -	+ 73.690 -
Dogane ed imposte sui consumi	298.970 -	334.321 -	+ 35.351 -
Monopoli	224.380 -	254.740 -	+ 30.360 -
Lotto e lotterie	21.600 -	25.700 -	+ 4.100 -
Altri tributi	22.500 -	37.500 -	+ 15.000 -
	1.216.154 -	1.405.905 -	+ 189.751 -
Tributi straordinari	62.160 -	102.250 -	+ 40.090 -
	1.278.314 -	1.508.155 -	+ 229.841 -
Entrate extra-tributarie.	56.457,2	75.676,1	+ 19.218,9
	1.334.771,2	1.583.831,1	+ 249.059,9
Fondi da acquisirsi sui programmi di aiuti americani	120.000 -	120.000 -	-
	1.454.771,2	1.703.831,1	+ 249.059,9

Come risulta dai dati dianzi esposti, del complessivo aumento di milioni 249.059,9 in confronto delle previsioni iniziali del precedente esercizio, milioni 229.841 riguardano cespiti tributari e più precisamente quelli ordinari per milioni 189.751 e quelli straordinari, per milioni 40.090.

L'aumento dei tributi ordinari è in parte dovuto al naturale incremento dei gettiti per effetto sia dell'accrescimento della materia imponibile, sia dell'ulteriore rafforzamento degli organi di accertamento tributario.

Ad esso contribuiscono, peraltro, anche i seguenti provvedimenti fiscali:

decreto del Presidente della Repubblica 29 giugno 1951, n. 463, recante modifiche ai prezzi di vendita al pubblico di tabacchi nazionali lavorati;

legge 22 dicembre 1951, n. 1379, concernente l'istituzione di una imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici disciplinati dal decreto legislativo 14 aprile 1948, n. 496, in sostituzione di qualunque tributo connesso con le medesime attività precedentemente stabilito a favore dello Stato e di enti minori (l'ammontare di detta imposta unica va attribuito per il 40 per cento al lotto ed alle lotterie, per il 35 per cento alle imposte dirette e per il rimanente 25 per cento alle tasse ed imposte indirette sugli affari);

legge 2 gennaio 1952, n. 1, riguardante l'aumento, per l'anno 1952, da centesimi 5 a centesimi 10 dell'addizionale a vari tributi erariali, provinciali e comunali per l'attuazione di provvidenze a favore dei danneggiati dalle alluvioni dell'autunno 1951;

provvedimento in corso di perfezionamento, concernente l'istituzione di una tassa unica di circolazione sugli automezzi, in sostituzione delle tasse di circolazione di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 177;

provvedimento in corso di approvazione col quale viene istituita un'addizionale del 20 per cento sui diritti erariali riscossi su tutti i proventi dei pubblici spettacoli e manifestazioni sportive;

provvedimento in corso riguardante il riordinamento delle tasse di bollo.

Altri provvedimenti del pari considerati nelle nuove previsioni e che, però, in base al concreto andamento dei cespiti non si traducono in aumento di gettiti rispetto alle somme previste per il precedente esercizio, sono la legge 22 dicembre 1951, n. 1372, riguardante l'imposta di negoziazione ed il decreto-legge 8 settembre 1951, n. 750, convertito nella legge 1° novembre 1951, n. 1127, concernente l'imposta sulla fabbricazione degli spiriti.

Un'ulteriore causa di incremento, per i cespiti tributari ordinari, è costituita dall'aumento al 79 per cento (rispetto al 77 per cento risultante dalle precedenti previsioni) della quota del provento complessivo della vendita dei tabacchi nel territorio nazionale devoluta all'Era-rio a titolo di imposta di consumo.

Per i tributi straordinari, nell'incremento di milioni 40.090 sono scontati gli effetti del provvedimento in corso per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione, con il quale viene anche istituito un contributo straordinario sulle retribuzioni, relativamente al periodo 1° marzo 1952-31 dicembre 1953, per fronteggiare parte degli oneri derivanti dal provvedimento medesimo. Il gettito di tale contributo per l'esercizio 1952-53 è valutato in 60 miliardi. Si attenuano, però, i gettiti previsti per gli altri tributi straordinari e particolarmente per quelli patrimoniali e ciò in relazione alle norme di applicazione dei tributi medesimi.

Un più dettagliato esame delle variazioni mette in evidenza che, per i tributi ordinari, l'aumento di maggiore entità concerne le tasse e le imposte indirette sugli affari, le quali continuano ad essere il più cospicuo gruppo di tributi fiscali ordinari.

A tale incremento contribuiscono soprattutto l'imposta generale sull'entrata (+ milioni 50.130), le tasse sulle concessioni governative (+ milioni 6.000) e l'imposta di registro (+ milioni 4.500). Tali aumenti hanno riferimento col naturale accrescimento dei gettiti, dovuto sia all'incremento della materia imponibile, sia alla sempre più efficiente azione di accertamento svolta dagli uffici fiscali. Altri aumenti di sensibile entità sono determinati dalla istituzione dell'addizionale 20 per cento ai diritti erariali sui pubblici spettacoli (milioni 3.200) e della tassa unica sulle lotterie e giochi di abilità (milioni 1.250), in dipendenza dei cennati nuovi provvedimenti fiscali, nonché dal maggior provento delle tasse automobilistiche (+ milioni 5.500) e di quelle di bollo (+ milioni 5.000), in dipendenza soprattutto del riordinamento di tali tributi. Diminuzioni di limitato importo sono previste invece in taluni altri cespiti, tenuto conto dei risultati sinora acquisiti.

Di notevole entità si appalesa anche l'incremento per le dogane e le imposte indirette sui consumi, il cui andamento beneficia dell'accrescimento della produzione interna e dei traffici internazionali. Particolarmente apprezzabili sono gli aumenti concernenti l'imposta sulla fabbricazione degli olii minerali e la corrispondente sovrimposta di confine, per le quali si valuta in complesso, per la nuova gestione, un introito di milioni 125.000, superiore di milioni 15.500 a quello previsto in bilancio per il corrente esercizio, nonché quello stimato per le dogane ed i diritti marittimi, nell'importo di milioni 15.000. Altri aumenti del pari sensibili, per quanto di più limitato ammontare, riguardano l'imposta sulla fabbricazione dello zucchero (+ milioni 3.000); quella sul gas e sull'energia elettrica (+ milioni 2.000); l'imposta sulla fabbricazione dei filati (+ milioni 1.500); il diritto del 0,50 per cento per i servizi amministrativi (+ milioni 1.000) e l'imposta sulla fabbricazione della birra (+ milioni 500). In contrapposizione a questi aumenti vanno considerate la diminuzione di milioni 3.000 per la sovrimposta di confine, dovuta ad una prudente valutazione del rendimento del cespito, sulla base dei risultati acquisiti negli ultimi esercizi finanziari, nonché talune variazioni in meno di più limitata portata in altri cespiti.

Nell'ordine di importanza degli aumenti — espressi nella loro entità assoluta — seguono le imposte dirette, il cui incremento è determinato essenzialmente dal maggiore gettito previsto per l'imposta di ricchezza mobile (+ milioni 29.000), in dipendenza dei nuovi accertamenti, per effetto anche della legge sulla perequazione tributaria. All'aumento previsto per

questo gruppo di cespiti concorre anche la nuova imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici, il cui gettito, per la quota considerata in sostituzione dell'imposizione diretta, viene valutato in milioni 1.750. L'imposta sui fabbricati, il cui provento è ancora compreso dall'esistente regime vincolistico degli affitti, presenta un aumento di milioni 350, dovuto alla cessazione di esenzioni tributarie ed a parziali revisioni di imposta. Del pari limitato, in relazione ai vincoli che tuttora comprimono gli imponibili, è l'aumento stimato per l'imposta sui terreni (+ milioni 150).

Per i monopoli, segna un incremento il provento fiscale dei tabacchi (+ milioni 29.850) il quale beneficia, oltre che degli aumenti apportati ai prezzi di vendita e dell'accresciuto smercio dei prodotti, anche della cennata modifica delle aliquote di ripartizione fra Stato ed Amministrazione autonoma del provento lordo complessivo delle vendite effettuate nel territorio nazionale. Altro incremento, per milioni 600, viene previsto, in relazione all'andamento del gettito, nel provento relativo al monopolio di vendita delle pietrine focaie e degli apparecchi di accensione, nonché all'imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi. Diminuisce invece di milioni 90 la previsione concernente l'imposta sul consumo delle cartine e dei tubetti per sigarette.

All'aumento dei proventi del lotto e delle lotterie contribuiscono soprattutto il prodotto lordo del lotto (+ milioni 5.000), in relazione al naturale incremento del gettito e la cennata imposta unica sui giuochi di abilità e concorsi pronostici (+ milioni 2.000), per la quota afferente a questo gruppo di cespiti. In contrapposizione a tali aumenti va peraltro considerata la diminuzione di milioni 3.000 derivante dalla soppressione dei proventi inerenti all'organizzazione ed all'esercizio dei cennati giuochi di abilità e concorsi pronostici, sostituiti dalla predetta imposta unica. Per il provento delle lotterie è valutato un introito di milioni 700, rispetto a quello di milioni 600 previsto per il precedente esercizio.

L'incremento negli altri tributi è determinato per milioni 11.000 dall'indicato aumento da centesimi 5 a centesimi 10, per l'anno 1952, dell'addizionale a vari tributi erariali e locali, da riservare all'Erario per fronteggiare interventi connessi con le recenti alluvioni e per milioni 4.000 dal naturale andamento del gettito dell'addizionale medesima, il quale beneficia del potenziamento dei cespiti ai quali essa addizionale è connessa.

Anche in raffronto alle previsioni aggiornate per il corrente esercizio, quelle relative alla nuova gestione presentano miglioramenti dovuti al progressivo incremento dei cespiti, valutato in limiti di rigorosa prudenza. Il miglioramento ammonta in concreto a milioni 86.057, come può desumersi dal prospetto che segue:

	Previsioni degli esercizi		Differenze
	1951-52	1952-53	
	(milioni di lire)		
Imposte dirette	207.800	235.050	+ 27.250
Tasse ed imposte indirette sugli affari	512.404	518.594	+ 6.190
Dogane ed imposte sui consumi	312.170	334.321	+ 22.151
Monopoli	241.374	254.740	+ 13.366
Lotto e lotterie	21.600	25.700	+ 4.100
Altri tributi	24.500	37.500	+ 13.000
	<u>1.319.848</u>	<u>1.405.905</u>	<u>+ 86.057</u>

Dal prospetto allegato *F* alla presente relazione può rilevarsi il dettaglio delle nuove previsioni per i singoli cespiti in raffronto anche con le previsioni iniziali e con quelle rettificcate per il corrente esercizio.

Per quanto si attiene all'ordine di importanza relativo dei diversi gruppi di cespiti, nel concorso alla formazione del totale delle entrate fiscali ordinarie, i dati relativi possono essere desunti dal prospetto che segue, nel quale, con l'indicazione delle percentuali riguardanti il concorso medesimo, qual'è previsto nel progetto di bilancio in esame, viene anche effettuato il raffronto con le analoghe percentuali risultanti dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio e dagli accertamenti per l'esercizio finanziario 1938-39, resi omogenei sulla base dei cespiti che ora si considerano a carattere tributario, avuto riguardo all'intrinseca essenza di essi:

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ESERCIZIO 1938-39		ESERCIZIO 1951-52		ESERCIZIO 1952-53		DIFFERENZE delle percentuali del 1952-53	
	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	rispetto a quelle del 1938-39	rispetto a quelle del 1951-52
Imposte dirette (a)	5.528,8	24,66	203.800 —	16,76	235.050 —	16,72	— 7,94	— 0,04
Tasse ed imposte indirette sugli affari (a)	6.089 —	27,16	444.904 —	36,58	518.594 —	36,89	+ 9,73	+ 0,31
Dogane ed imposte sui consumi	6.380,3	28,46	298.970 —	24,58	334.321 —	23,78	— 4,68	— 0,80
Monopoli	3.580 —	15,97	224.380 —	18,45	254.740 —	18,12	+ 2,15	— 0,33
Lotto e lotterie	543,6	2,43	21.600 —	1,78	25.700 —	1,83	— 0,60	+ 0,05
Altri proventi	296,8	1,32	22.500 —	1,85	37.500 —	2,66	+ 1,34	+ 0,81
	22.418,5	100 —	1.216.154 —	100 —	1.405.905 —	100 —	—	—

(a) La presente classificazione è impostata sulla competenza amministrativa delle diverse Direzioni generali del Ministero delle Finanze. Nella voce «imposte dirette» trovano perciò considerazione i soli tributi amministrati dalla omonima Direzione Generale, mentre altri cespiti che pur rientrano nel concetto della imposizione diretta sulla ricchezza (imposta di registro, imposte sulle successioni, ecc.) sono classificati fra le tasse ed imposte indirette sugli affari, in quanto amministrati dalla corrispondente Direzione Generale.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Risultano, rispetto al precedente esercizio, in aumento le percentuali di concorso al totale per le tasse e le imposte indirette sugli affari, per il lotto e le lotterie e per i proventi tributari diversi. Per gli altri gruppi di cespiti si registrano invece diminuzioni le quali, mentre per i proventi fiscali dei monopoli si concretano in un ulteriore sviluppo del processo di riassetamento attraverso il quale il rendimento di detto gruppo di cespiti tende a riportarsi nell'ordine di importanza relativa già tenuto nel periodo pre-bellico, per le imposte dirette e per le dogane ed imposte indirette sui consumi accentuano invece il regresso, sempre nel rapporto di relatività dei rendimenti, rispetto al detto periodo.

È da considerare, peraltro, nell'apprezzamento dell'andamento della imposizione diretta, l'attenuazione per essa determinata dalle agevolazioni fiscali concesse a talune categorie di contribuenti e più particolarmente ai titolari di redditi di lavoro, nonché dalle esenzioni disposte per i redditi minori, nell'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile e di quella complementare e dal mancato adeguamento dei redditi immobiliari, che incide sul gettito dell'imposta sui terreni e di quella sui fabbricati, quest'ultima ridotta ad introiti pressoché insignificanti. È inoltre da tener presente il concorso portato a tale forma di imposizione, dai tributi straordinari, il cui rendimento è previsto in aumento, per la nuova gestione, come si è già avuto occasione di porre in evidenza.

Per le dogane e le imposte sui consumi, poi, non è da omettere la considerazione dei vincoli derivanti al potenziamento di questo gruppo di cespiti dagli orientamenti internazionali verso la liberalizzazione degli scambi.

Il rapporto per i singoli gruppi di cespiti, fra le somme accertate nell'esercizio 1938-39 e quelle previste per il prossimo anno finanziario, risulta come appresso:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39 = 1
		(milioni di lire)	
Imposte dirette (a)	5.528,8	235.050 -	42,51
Tasse ed imposte indirette sugli affari (a)	6.089 -	518.594 -	85,17
Dogane ed imposte sui consumi	6.380,3	334.321 -	52,40
Monopoli	3.580 -	254.740 -	71,16
Lotto e lotterie	543,6	25.700 -	47,28
Altri tributi	296,8	37.500 -	126,35
	<u>22.418,5</u>	<u>1.405.905 -</u>	<u>62,71</u>

Per i tributi straordinari le previsioni relative al nuovo esercizio si stabiliscono nell'indicato importo di milioni 102.250, come dal dettaglio risultante dal già cennato prospetto allegato F alla presente relazione.

Le previsioni di che trattasi scontano un aumento di milioni 60.000 concernente il cennato contributo straordinario contro la disoccupazione, disposto con provvedimento in corso, aumento che, per milioni 19.910, resta assorbito dalle diminuzioni previste per gli altri cespiti dell'imposizione straordinaria, in riferimento alle possibilità di rendimento dei cespiti stessi sulla base delle disposizioni legislative che disciplinano l'applicazione dei singoli tributi. In tali diminuzioni si sconta anche la cessazione dell'introito per riscatto dell'imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare, il cui gettito affluisce integralmente all'esercizio finanziario 1951-52, ora in corso. Per l'analisi delle variazioni, relativamente ai singoli cespiti, si rinvia all'allegato F predetto.

Si è già messo in evidenza che gli introiti tributari per la nuova gestione ascendono - nelle cifre risultanti dalle proposte di previsioni in esame - a complessivi milioni 1.508.155.

Particolarmente indicativo è l'esame della composizione di tale cifra, in relazione all'incidenza dei tributi.

Tale composizione risulta dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52 e con gli accertamenti dell'esercizio 1938-39:

(a) A riguardo dei tributi considerati nelle voci in questione, veggansi quanto è stato già detto nella nota (a) alla precedente pagina.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ESERCIZIO 1938-39		ESERCIZIO 1951-52			ESERCIZIO 1952-53		
	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Rapporto rispetto al 1938-39	Importo in milioni di lire	Percentuale di concorso al totale	Rapporto rispetto al 1938-39
Imposte sul reddito e sul patrimonio	7.454 -	31,70	310.560 -	24,29	41,66	391.480 -	25,96	52,52
Imposte sugli affari	2.416 -	10,27	115.908 -	9,07	47,97	134.876 -	8,94	55,83
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	6.579 -	27,98	452.796 -	35,42	68,82	536.914 -	35,60	81,61
Imposte sui consumi non necessari	3.624 -	15,41	244.900 -	19,16	67,58	279.665 -	18,54	77,17
Imposte sui consumi necessari	2.898 -	12,32	132.550 -	10,37	45,74	139.520 -	9,25	48,14
Lotto	544 -	2,32	21.600 -	1,69	39,71	25.700 -	1,71	47,24
	23.515 -	100 -	1.278.314 -	100 -	54,36	1.508.155 -	100 -	64,14

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'attenuazione che si rileva per le imposte sul reddito e sul patrimonio, nell'ordine di relatività rispetto al 1938-39, ha riferimento soprattutto con le circostanze già richiamate a riguardo dell'imposizione diretta ed in larga misura riflette l'incidenza sotto il profilo tributario dell'azione sociale svolta a favore delle categorie meno abbienti, sia nella forma di agevolazioni fiscali dirette, sia con i regimi vincolistici in materia di affitti per la proprietà immobiliare, dai quali resta compresa la materia assoggettabile alle imposte di che trattasi. Nel rapporto in cifre assolute rispetto ai gettiti del 1938-39, le nuove previsioni registrano, peraltro, una sensibile ripresa essenzialmente determinata dal contributo straordinario per investimenti intesi a combattere la disoccupazione, da classificarsi fra gli oneri fiscali gravanti sui profitti.

Ad analoghi motivi di carattere sociale è da attribuire l'incompleto adeguamento delle imposte sui consumi necessari, controbilanciato, peraltro, dall'espansione subita dai tributi gravanti i consumi non necessari.

A completamento del quadro relativo alle entrate tributarie va fatto un cenno alla pressione fiscale, intesa come rapporto fra il gettito dei tributi di un determinato intervallo di tempo ed il reddito nazionale nello stesso periodo.

Valutando in 8.000 miliardi il reddito utile agli effetti fiscali, ne risulta un'incidenza del 18,85 per cento riferita ai soli tributi erariali.

Un adeguato computo non può prescindere, peraltro, dalla considerazione anche dei tributi non statali, valutabili in complesso in 900 miliardi e comprendenti i tributi locali, quelli previdenziali, i contributi in agricoltura ed altri contributi, nonché gli aggravi di riscossione percetti a carico dei contribuenti.

Si ha quindi in complesso un carico fiscale di poco più di 2.400 miliardi che, riferito al detto reddito nazionale, dà una pressione tributaria del 30 per cento rispetto a quella del 29 per cento risultante dalle analoghe stime per il precedente esercizio. L'elevata entità di tale aliquota appare evidente, nella comparazione anche con gli altri Stati, specie se considerata in rapporto al modesto livello medio del reddito individuale, che incide in maniera particolarmente rilevante sulla possibilità di prelievi fiscali.

Il raffronto fra i gettiti delle diverse forme di imposizione statale, nelle previsioni della prossima gestione e negli accertamenti del detto esercizio 1938-39, riferiti all'entità complessiva del reddito nazionale utile per l'imposizione, risulta nel modo seguente:

	ACCERTAMENTI esercizio 1938-39		PREVISIONI esercizio 1952-53		DIFFERENZE nelle percentuali
	Importo in milioni di lire	In percentuale del reddito nazionale	Importo in milioni di lire	In percentuale del reddito nazionale	
Imposte sul reddito e sul patrimonio	7.454 -	6,43	391.480 -	4,89	— 1,54
Imposte sugli affari	2.416 -	2,08	134.876 -	1,69	— 0,39
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi . .	6.579 -	5,67	536.914 -	6,71	+ 1,04
Imposte sui consumi non necessari	3.624 -	3,12	279.665 -	3,50	+ 0,38
Imposte sui consumi necessari	2.898 -	2,50	139.520 -	1,74	— 0,76
Lotto	544 -	0,47	25.700 -	0,32	— 0,15
	23.515 -	20,27	1.508.155 -	18,85	— 1,42

Le entrate extra-tributarie, proprie della gestione del bilancio, vengono previste in milioni 75.676,1, con un incremento di milioni 19.218,9 rispetto alla gestione ora in corso. Il dettaglio di tali entrate, in raffronto anche con le previsioni iniziali e con quelle rettifiche del corrente esercizio, risulta dal prospetto allegato *F* alla presente elaborazione.

I prodotti netti di Aziende e gestioni autonome riguardano per milioni 5.359,2 gli avanzi di esercizi dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (milioni 3.542,5) e dell'Azienda monopolio banane (milioni 1.816,7) e per milioni 4.610 i proventi di gestioni speciali, fra i quali sono da porre in evidenza le quote degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti e della gestione dei buoni postali fruttiferi, devolute al Tesoro dello Stato, per le quali vengono previsti in bilancio introiti per rispettivi milioni 3.000 e milioni 1.200.

L'aumento nelle entrate per rimborsi e concorsi nelle spese dipende soprattutto dall'introito straordinario di milioni 10.000 recato dalle previsioni in esame per somme provenienti dalla gestione delle assicurazioni contro la disoccupazione, dei relativi assegni integrativi e dei sussidi straordinari di disoccupazione, da destinare al « Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori », ai sensi dell'articolo 62 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

L'incremento delle entrate diverse è determinato essenzialmente dai maggiori introiti previsti per ritenute su stipendi, aggi, paghe, retribuzioni e pensioni (+ milioni 3.464,8) e per saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione dello Stato agli utili di gestione ed interessi attivi sul conto corrente per il servizio di Tesoreria (+ milioni 1.100).

Le entrate provenienti dai programmi di aiuti americani non subiscono variazioni nell'importo, rispetto alle previsioni della gestione ora in corso, essendo esse previste, anche per il nuovo esercizio, in milioni 120.000. Tale impostazione è conseguente alla presentazione del nostro programma straordinario di difesa in seno alla N. A. T. O. e la sua acquisizione venne indicata come uno degli obbiettivi necessari perchè l'esecuzione del programma possa avere luogo senza pericoli per la nostra stabilità finanziaria ed economica.

DISAVANZO.

Il disavanzo di parte effettiva per il nuovo esercizio finanziario 1952-53 viene a stabilirsi come appresso, rispetto a quello risultante dalle previsioni iniziali per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Spese	1.823.772,7	2.132.020,4	+ 308.247,7
Entrate	1.454.771,2	1.703.831,1	+ 249.059,9
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Disavanzo . . .	369.001,5	428.189,3	+ 59.187,8
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Il suddetto disavanzo di milioni 428.189,3, come si è già posto in evidenza, risulta dalla differenza fra il *deficit* di milioni 558.265,3 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 130.076 per la parte ordinaria.

In confronto del precedente esercizio si ha un peggioramento complessivo di milioni 59.187,8.

Le cause del peggioramento sono state già messe in evidenza nella trattazione che precede ed essenzialmente si concretano nell'intensificata attività statale rivolta a fini sociali e produttivi e nelle accresciute esigenze per la difesa interna ed internazionale, in dipendenza della contingente situazione.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

3. — MOVIMENTO DI CAPITALI

PREMESSE.

Per questa categoria le previsioni relative alla nuova gestione si presentano come appresso in raffronto con quelle approvate per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Spesa	60.348,6	109.123 -	+ 48.774,4
Entrata	33.527,8	40.479,9	+ 6.952,1
	<u>26.820,8</u>	<u>68.643,1</u>	+ <u>41.822,3</u>

Il sensibile aumento del deficit è essenzialmente determinato:

dalla maggiore somma accantonata alla spesa sul fondo globale relativo ad oneri in dipendenza di provvedimenti in corso, soprattutto in relazione del provvedimento deliberato per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione;

dall'assegnazione della somma di 20 miliardi da corrispondere all'I. R. I. per l'aumento del suo fondo di dotazione, quale quota di pertinenza dell'esercizio in esame, a saldo dei complessivi 60 miliardi autorizzati con la legge 30 agosto 1951, n. 940.

A tali fattori negativi si contrappone, attenuandoli, peraltro, solo in parte, l'impostazione nelle previsioni di entrata della somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico, per provvedere ai rimborsi dovuti all'Ufficio italiano cambi, in relazione alle operazioni di finanziamento effettuate per l'acquisto di macchinari ed attrezzature nell'area della sterlina.

In dipendenza delle nuove norme sul servizio del Portafoglio, di cui alla legge 3 marzo 1951, n. 193, vengono eliminate dalle previsioni in esame le equivalenti somme impostate alla spesa ed alla entrata rispettivamente per la regolazione ed il recupero delle anticipazioni da detto Contabile effettuate ai fini dei pagamenti all'estero.

Nella trattazione che segue, sia le previsioni di spesa che quelle di entrata relative alla categoria di che trattasi vengono illustrate in maggiori dettagli.

SPESA.

Gli stanziamenti di spesa per il 1952-53 si ripartiscono come segue rispetto alle corrispondenti previsioni per la corrente gestione:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Estinzione di debiti	26.371,9	24.214,6	— 2.157,3
Accensione di crediti	10.086,6	28.431,6	+ 18.345,-
Partite che si compensano con l'entrata	12.672,9	4.710,7	— 7.962,2
Anticipazioni diverse	3.112,4	3.161,4	+ 49 -
Partecipazioni azionarie	98 -	98 -	—
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5	—
Partite diverse	0,3	0,2	— 0,1
Fondo speciale	8.000 -	48.500 -	+ 40.500 -
	<u>60.348,6</u>	<u>109.123 -</u>	+ <u>48.774,4</u>

Le somme previste in bilancio per estinzione di debiti concernono principalmente il rimborso all'Ufficio italiano dei cambi delle anticipazioni fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore di imprese agricole ed industriali ai fini dell'acquisto di macchinari ed at-

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

trezzature nell'area della sterlina (milioni 13.000); l'ammortamento dei debiti redimibili diversi (milioni 4.725); le quote dovute al Governo degli Stati Uniti ad estinzione del debito derivante dall'acquisto di materiali residuati di guerra, di cui agli accordi Bonner-Corbino del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947 (milioni 3.741,2) e l'ammortamento delle obbligazioni emesse per la sistemazione dei prestiti pre-bellici esteri (milioni 999).

Le accensioni di crediti riguardano essenzialmente la cennata somma di milioni 20.000 da corrispondere all'I. R. I. per l'aumento del proprio fondo di dotazione; i finanziamenti da effettuarsi al Territorio Libero di Trieste, in milioni 4.500 ed i versamenti a costituzione del Fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, in milioni 2.500.

Le somme che si compensano con l'entrata sono costituite dai fondi scorta degli Enti militari (milioni 4.500) e da talune partite minori.

Per quanto concerne le anticipazioni diverse le voci di maggiore rilievo riguardano l'anticipazione all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai Comuni debitori per degenti non romani (milioni 2,200) e quella a favore del fondo per il credito ai dipendenti dello Stato per la concessione dei prestiti (milioni 500).

Infine, il fondo speciale riguarda per milioni 48.000 le seguenti somme accantonate per fronteggiare gli oneri dipendenti dal provvedimento relativo al cennato programma per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione:

milioni 25.000 quale prima quota della complessiva spesa di 125 miliardi disposta per la costituzione, presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di un fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli Istituti esercenti il credito per mutui da destinare ad opere di irrigazione, all'acquisto di macchine ed alle costruzioni rurali;

milioni 13.000, quale quota a carico dell'esercizio in esame, in conto dei 60 miliardi deliberati per la costituzione del fondo di dotazione dell'« Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie », che viene istituito con il provvedimento di che trattasi allo scopo di provvedere al finanziamento degli istituti autorizzati all'esercizio del credito a medio termine, onde integrarne le disponibilità finanziarie destinate ad operazioni intese al rinnovo ed all'ampliamento degli impianti industriali esistenti ed alla costruzione di nuovi impianti (alla costituzione del fondo predetto viene provveduto per 15 miliardi con versamento del Tesoro a carico del bilancio della corrente gestione e per il rimanente importo di 45 miliardi, con le somme nette derivanti dai rimborsi che affluiscono al Tesoro dello Stato, per capitale ed interessi, sui finanziamenti concessi alle imprese industriali ed agricole per l'acquisto di macchinari ed attrezzature nell'area della sterlina a norma della legge 18 aprile 1950, n. 258);

milioni 10.000 a saldo della autorizzazione di spesa di 20 miliardi deliberata per la concessione di finanziamenti intesi alla costruzione di metanodotti ed alle ricerche di idrocarburi.

I rimanenti 500 milioni concernono la quota di partecipazione dello Stato per la costituzione dell'Istituto di credito a medio termine nella regione Trentino-Alto Adige di cui ad apposito provvedimento legislativo in corso.

Il dettaglio per Ministeri del complessivo importo di milioni 109.123, in raffronto con le previsioni iniziali per il corrente esercizio, può essere desunto dall'allegato A alla presente esposizione.

ENTRATA.

Le previsioni della gestione 1952-53 sono costituite come appresso in confronto con quelle iniziali per l'esercizio finanziario 1951-52:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze	
		(milioni di lire)		
Accensione di debiti	15 -	13.500 -	+	13.485 -
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	19.808,1	21.032,6	+	1.224,5
Partite che si compensano con la spesa	12.672,9	4.710,7	-	7.962,2
Recuperi diversi	526 -	730,5	+	204,5
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	5,8	6,1	+	0,3
Emissione di monete	500 -	500 -		-
	<u>33.527,8</u>	<u>40.479,9</u>	+	<u>6.952,1</u>

L'aumento delle entrate per accensione di debiti dipende essenzialmente dalla cennata impostazione relativa alla somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico, ai fini dei rimborsi dovuti all'Ufficio italiano dei cambi, in relazione alle operazioni di finanziamento effettuate per l'acquisto di macchinari ed attrezzature nell'area della sterlina (milioni 13.000).

Le somme previste in bilancio per rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro concernono principalmente il versamento delle quote in conto capitale dovute dall'Istituto mobiliare italiano per i detti finanziamenti concessi ai fini dell'acquisto di macchinari ed attrezzature nell'area della sterlina (milioni 13.000); i recuperi delle anticipazioni effettuate dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste alle Aziende di credito finanziatrici degli ammassi (milioni 2.500) ed il recupero dai comuni debitori delle quote di spedalità per degenti non romani anticipate dal Tesoro dello Stato (milioni 2.290).

Per le partite compensative si rinvia a quanto già detto trattando della spesa.

Infine, i recuperi diversi riguardano in gran parte le somme anticipate a favore di Enti vari durante la gestione del Governo militare alleato e da restituirsi al Tesoro (milioni 500).

4. — CONCLUSIONI

In complesso le nuove previsioni si stabiliscono in spese per milioni 2.241.143,4 ed entrate per milioni 1.744.311, con un disavanzo di milioni 496.832,4, di cui milioni 428.189,3 per la parte effettiva e milioni 68.643,1 per movimento di capitali.

Il peggioramento complessivo di milioni 101.010,1 rispetto al 1951-52 appartiene per milioni 59.187,8 alla parte effettiva e per milioni 41.822,3 al movimento di capitali e nell'insieme risulta dalla maggiore entità degli incrementi di spesa, stimati per la nuova gestione in complessivi milioni 357.022,1, rispetto agli aumenti di entrata, valutati complessivamente in milioni 256.012.

5. — SPESE DI INVESTIMENTO

A conclusione dell'illustrazione relativa al bilancio generale dello Stato, va fatto un cenno alle spese di investimento, le quali contribuiscono alla formazione dell'indicata spesa complessiva, per milioni 428.871, dei quali milioni 357.266,4 a carico della parte effettiva del bilancio e milioni 71.604,6 per la categoria « Movimento di capitali », con un'incidenza complessiva del 19,14 per cento.

Le dotazioni proposte per le spese di che trattasi superano di milioni 106.777,6 quelle corrispondenti per il precedente esercizio, come può desumersi dal prospetto che segue, nel quale dette dotazioni vengono esposte in dettaglio, per le due gestioni, con l'indicazione anche della categoria d'incidenza delle diverse somme:

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(Millioni di lire)								
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A. N. A. S.)	137.605,3	166.468,7	+ 28.863,4	0,4	0,4	—	137.605,7	166.469,1	+ 28.863,4
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno .	100.000 —	80.000 —	— 20.000 —	—	—	—	100.000 —	80.000 —	— 20.000 —
Agricoltura	25.124,1	32.780,1	+ 7.656 —	604,2	25.604,2	+ 25.000 —	25.728,3	58.384,3	+ 32.656 —
Interventi a favore dell'industria e delle miniere	2.260,1	2.654,6	+ 394,5	10.500 —	46.000 —	+ 35.500 —	12.760,1	48.654,6	+ 35.894,5
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboscimento	10.000 —	28.000 —	+ 18.000 —	—	—	—	10.000 —	28.000 —	+ 18.000 —
Acquisto di mezzi di trasporto, mobili e macchinari di ufficio per i diversi servizi statali . .	8.211,4	10.578,4	+ 2.367 —	—	—	—	8.211,4	10.578,4	+ 2.367 —
Spettacolo, radiodiffusione e turismo	8.224,1	9.907,4	+ 1.683,3	—	—	—	8.224,1	9.907,4	+ 1.683,3
Marina mercantile	3.000 —	9.900 —	+ 6.900 —	—	—	—	3.000 —	9.900 —	+ 6.900 —
Ricostruzione ferroviaria, costruzione di ferrovie concesse e riattivazione di servizi di trasporto in concessione . .	10.538,2	9.103,5	— 1.434,7	—	—	—	10.538,2	9.103,5	— 1.434,7
Materiale didattico, scientifico ed attrezzature tecniche e sanitarie	3.326 —	5.309,5	+ 1.983,5	—	—	—	3.326 —	5.309,5	+ 1.983,5
Acquisto, riparazione e ricollamento in sito di opere d'arte	1.192 —	1.619 —	+ 427 —	—	—	—	1.192 —	1.619 —	+ 427 —
Altre spese	1.507,6	945,2	— 562,4	—	—	—	1.507,6	945,2	— 562,4
	310.988,8	357.266,4	+ 46.277,6	11.104,6	71.604,6	+ 60.500 —	322.093,4	428.871 —	+ 106.777,6

Risulta dal prospetto dianzi riportato che, del complessivo aumento di milioni 106.777,6 predetto, milioni 46.277,6 riguardano gli investimenti di parte effettiva e milioni 60.500 concernono quelli a carico della categoria « Movimento di capitali ».

Le cifre suesposte si riferiscono ai soli investimenti a carico del bilancio statale, esclusi quindi quelli effettuati dalle Amministrazioni autonome con mezzi propri o comunque direttamente acquisiti, nonché gli investimenti di altri Enti e di privati, provocati dall'intervento dello Stato.

II. — AZIENDE AUTONOME

Delle diverse Aziende autonome dello Stato, quelle che maggiormente interessano, per l'entità del movimento relativo e per i riflessi che le risultanze delle rispettive gestioni hanno sul bilancio statale, sono le seguenti:

- 1°) Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
- 2°) Amministrazione dei monopoli di Stato;
- 3°) Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
- 4°) Azienda nazionale autonoma delle strade statali;
- 5°) Azienda di Stato per i servizi telefonici.

I bilanci di tali Amministrazioni vengono illustrati in dettaglio in appositi allegati alla presente esposizione.

Qui di seguito sono messe in evidenza le impostazioni d'insieme dei singoli bilanci:

Ferrovie dello Stato. — Per questa Amministrazione il bilancio permane in *deficit*, con una diminuzione però del disavanzo, che da milioni 43.197,8 per il corrente esercizio si riduce a milioni 36.828,7 per la nuova gestione. Tale diminuzione è in relazione al previsto miglioramento delle condizioni di esercizio dell'Azienda di che trattasi.

Anche per il nuovo esercizio non viene effettuata alcuna assegnazione per la ricostruzione, essendo esaurite tutte le autorizzazioni finora disposte per tale fine, sia con contributi diretti dello Stato, sia con finanziamenti a mezzo di mutui da contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Monopoli. — Il bilancio dell'Amministrazione dei monopoli conclude con un avanzo di milioni 3.600,4 che resta acquisito all'Azienda per le spese di ricostruzione.

Con le previsioni del nuovo esercizio, l'aliquota a favore dell'Amministrazione di che trattasi sul provento complessivo della vendita dei tabacchi viene ridotta al 21 per cento (rispetto a quella del 23 per cento stabilita in sede di bilancio per il corrente esercizio), con corrispondente aumento dell'aliquota a favore dello Stato.

Rispetto alle ripartizioni attuate nel periodo prebellico restano ancora a beneficio della Azienda differenze dell'1 per cento per i tabacchi e del 10 per cento per i sali le quali si traducono in una sovvenzione indiretta di milioni 4.550, notevolmente inferiore a quella risultante dalle previsioni di bilancio per l'esercizio ora in corso, valutabile in milioni 9.517.

Poste e telegrafi. — Il bilancio di questa Azienda conclude anche per l'esercizio che si considera in pareggio.

Nessuna assegnazione a carico del bilancio generale dello Stato è prevista per la ricostruzione degli impianti e mezzi di esercizio di essa.

Azienda nazionale autonoma delle strade statali. — La caratteristica di questa Azienda, che non esercita una propria attività di carattere economico dalla quale poter trarre i propri mezzi di gestione, fa consistere la più gran parte delle entrate dell'Azienda stessa in sovvenzioni a carico del Tesoro.

Tali sovvenzioni sono valutate in milioni 23.464,7, con un incremento di milioni 794,7 rispetto alle analoghe assegnazioni di bilancio per il corrente esercizio, essenzialmente determinato dal maggiore contributo per la costruzione dell'autocamionale Genova-Savona, cui si contrappongono riduzioni di più limitato importo in altre voci.

Telefoni. — Il bilancio di questa Azienda anche per il nuovo esercizio è previsto in attivo, con un avanzo di milioni 3.542,5 (superiore di milioni 14,8 a quello valutato per la corrente gestione), che viene versato al Tesoro.

Per le spese di ricostruzione e potenziamento degli impianti dell'Amministrazione di che trattasi è impostata in bilancio la somma di 5 miliardi da coprirsi con la rata relativa alla nuova gestione, del mutuo che l'Azienda fu autorizzata a contrarre con la Cassa depositi e prestiti, in base alla legge 9 maggio 1950, n. 315.

Con legge 20 novembre 1951, n. 1542, la Cassa predetta è stata autorizzata a concedere all'Azienda di che trattasi, ulteriori mutui per importi non superiori a sei miliardi annui, fino all'ammontare complessivo di 30 miliardi, per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni dell'Italia centro-meridionale e insulare. Le impostazioni di bilancio relative a questa nuova operazione saranno effettuate nel corso del prossimo esercizio, sulla base dei mutui che verranno stipulati in concreto in riferimento all'autorizzazione di cui alla legge dianzi citata.

La riassunzione delle previsioni relative alle Aziende sopracennate, in un quadro che possa offrire, pur nella diversità delle singole gestioni, elementi complessivi di orientamento, può essere effettuata come al prospetto che segue, nel quale sia le entrate che le spese delle diverse Aziende vengono raggruppate in relazione alle loro caratteristiche più salienti:

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ENTRATE				SPESE					TOTALE complessivo
	Proprietà dell'Azienda	SOMMINISTRAZIONI DELLO STATO		TOTALE complessivo	PER LE OCCORRENZE DELLA GESTIONE			Per la riparazione dei danni bellici e per lavori e spese patrimoniali	Avanzo da versare al Tesoro	
		Per le occorrenze della gestione	Per altri titoli		Personale	Servizi	In complesso			
(Milioni di lire)										
Ferrovie (a)	190.237,5	36.828,7	11.306,3	238.372,5	124.335 - (c)	110.247,5	234.582,5	3.790 - (e)	—	238.372,5
Monopoli	75.576 -	(d)	—	75.576 -	19.175,2	52.800,4	71.975,6	3.600,4	—	75.576 -
Poste e telegraf.	69.739,7	—	—	69.739,7	54.404,4	15.335,3	69.739,7	—	—	69.739,7
Azienda nazionale autonoma delle strade statali (f)	1.992,8	17.118 -	(h) 6.346,7	25.457,5	4.430,1	10.190,6	14.620,7	10.836,8	—	25.457,5
Azienda di Stato per i servizi telefonici (i)	15.417,3	—	—	15.417,3	2.749,5	4.125,3	6.874,8	5.000 -	3.542,5	15.417,3
	352.963,3	53.946,7	17.653 -	424.563 -	(c) 205.094,2	192.699,1	397.793,3	23.227,2	3.542,5	424.563 -

(a) Parte ordinaria.

(b) Di cui milioni 10.000 per contributo a copertura degli oneri derivanti al fondo pensioni e sussidi, dal sovraccarico di pensionati, per eventi eccezionali; milioni 1.236,3 per rimborso delle rate di ammortamento della quota del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinata al ripristino degli impianti e milioni 70 per contributo negli oneri dipendenti dall'elettrificazione delle linee.

(c) Esclusi l'onere per il personale delle officine - milioni 13.090 - che è a carico dell'apposita gestione speciale e gli oneri per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con risorse proprie, non aventi incidenza sull'esercizio ferroviario (milioni 2.550,3). Considerando anche tali importi le spese per il personale dell'Azienda di cui trattasi si stabilisce in milioni 139.975,3 e quello complessivo per le Amministrazioni autonome risulta in milioni 220.734,5.

(d) Come si è già detto lo Stato non assegna contributi diretti a questa Azienda a copertura del disavanzo di gestione. Gli spostamenti di aliquote operati a favore dell'Azienda medesima, nella misura in cui ancora permarranno per i proventi dei tabacchi e dei sali si traducono, peraltro, in una sovvenzione indiretta dell'ordine di milioni 4.550, la cui necessità è in relazione all'incompiuto adeguamento delle tariffe di vendita al mutato livello dei prezzi e costi.

(e) Avanzo di gestione che l'Amministrazione autonoma si acquisisce, in base alla legge 18 aprile 1950, n. 245, per provvedere alla ricostituzione ed all'ampliamento delle proprie attrezzature.

(f) Escluse le partite compensative.

(g) Contributo decennale ai sensi dell'articolo 27, lettera c) del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38.

(h) Di cui milioni 6.153,6 per lavori e milioni 193,4 quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli, nonché dei contributi di utenza e di miglioramento stradale.

(i) Compreso il ricavo della rata di mutuo con la Cassa depositi e prestiti per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti, nell'importo di milioni 5.000.

Dal prospetto che precede risulta che, per le cinque Aziende considerate, le spese di gestione nel complessivo importo di milioni 397.793,3 riguardano per milioni 205.094,2 gli oneri di personale e per milioni 192.699,1 quelli per i servizi, con un'incidenza quindi dei detti oneri di personale, sul complesso della spesa, pari al 51.56 per cento della spesa stessa.

Le entrate proprie delle Aziende suddette ammontano a milioni 352.963,3, nei quali sono peraltro compresi milioni 4.550 relativi alla sovvenzione indiretta a favore dell'Amministrazione dei monopoli, costituita dalle maggiori aliquote riservate ad essa Amministrazione, rispetto a quelle vigenti nel periodo prebellico, sul provento complessivo della vendita dei tabacchi e dei sali e milioni 5.000 concernenti la rata del primo mutuo che l'Azienda di Stato per i servizi telefonici è stata autorizzata a contrarre con la Cassa depositi e prestiti per le spese di carattere patrimoniale.

Al netto di questi importi, le dette entrate risultano in milioni 343.413,3, pari all'86.33 per cento della spesa complessiva di gestione.

Gli oneri di personale, riferiti alla parte gravante sull'esercizio delle singole Aziende, corrispondono al 59.72 per cento delle entrate stesse.

Quanto all'ammontare complessivo di questi oneri, va rammentato che l'importo di milioni 205.094,2 suindicato, che concorre agli oneri di esercizio delle diverse Amministrazioni autonome è da integrare, per le Ferrovie dello Stato, con le somme erogate a carico dell'apposita gestione speciale per il personale delle officine (milioni 13.090), nonché con quelle relative ad oneri per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi direttamente con proprie risorse (milioni 2.550,3). Tenuto conto di tali poste correttive, le spese di che trattasi vengono a stabilirsi in milioni 220.734,5, dei quali milioni 174.955,3 concernono il personale in attività di servizio e milioni 45.779,2 riguardano quello in quiescenza.

Alla presente elaborazione sono uniti gli allegati seguenti:

Allegato A. — Riepilogo per categorie, delle previsioni dell'esercizio 1952-53, in raffronto con quelle iniziali per il precedente esercizio finanziario.

Allegato B. — Riepilogo per titoli, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1952-53, in raffronto con quelle iniziali per l'esercizio corrente.

Allegato C. — Ripartizione in oneri di personale ed oneri per i servizi delle previsioni di spese effettive per l'esercizio finanziario 1952-53, in raffronto con le corrispondenti previsioni per la gestione corrente.

Allegato D. — Dettaglio della spesa effettiva per i singoli stati di previsione relativi all'esercizio 1952-53, in raffronto con le corrispondenti previsioni dell'esercizio precedente.

Allegato E. — Dettaglio delle spese effettive proposte per l'esercizio finanziario 1952-53, distintamente per oggetti, in raffronto con le previsioni per l'esercizio finanziario 1951-52.

Allegato F. — Sviluppo dei dati relativi alle previsioni di entrate di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1952-53, in raffronto con quelle iniziali e con le previsioni aggiornate per la gestione in corso.

Allegato G. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Allegato H. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Allegato I. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Allegato L. — Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali

Allegato M. — Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER CATEGORIE DELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO

	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni 1951-52	Variazioni	Previsioni 1952-53
	(in milioni di lire)		
<i>Spesa:</i>			
Ministero del tesoro	631.667,7	+ 130.538,7	762.206,4
Ministero delle finanze	159.956,4	+ 15.958,1	175.914,5
Ministero di grazia e giustizia	39.404,1	+ 3.947,8	43.351,9
Ministero degli affari esteri	12.923,7	+ 7.109,6	20.033,3
Ministero dell'Africa italiana	13.897,5	— 7.063,6	6.833,9
Ministero della pubblica istruzione	185.996,8	+ 19.722,7	205.719,5
Ministero dell'interno	111.260,3	+ 852,2	112.112,5
Ministero dei lavori pubblici	135.449,9	+ 17.139,1	152.589 —
Ministero dei trasporti	16.844,6	+ 3.053,3	19.897,9
Ministero delle poste e telecomunicazioni	12,3	+ 2,2	14,5
Ministero della difesa	431.057,3	+ 82.642,7	513.700 —
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	33.117,9	+ 12.556,9	45.674,8
Ministero dell'industria e del commercio	1.965,7	+ 157,8	2.123,5
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	37.830,5	+ 17.466,5	55.297 —
Ministero del commercio con l'estero	869 —	+ 178,3	1.047,3
Ministero della marina mercantile	11.516,2	+ 3.944,1	15.460,3
Ministero del bilancio	2,8	+ 41,3	44,1
	1.823.772,7	+ 308.247,7	2.132.020,4
<i>Entrata</i>	1.454.771,2	+ 249.059,9	1.703.831,1
Disavanzo (—) od avanzo (+)	— 369.001,5	— 59.187,8	— 428.189,3

1952-53 IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1951-52

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
Previsioni 1951-52	Variazioni	Previsioni 1952-53	Previsioni 1951-52	Variazioni	Previsioni 1952-53
(in milioni di lire)					
46 880,5	+ 56 744,5	103 625 -	678 548,2	+ 187 283,2	865 831,4
120,5	+ 29,9	150,4	160 076,9	+ 15 988 -	176 064,9
—	—	—	39 404,1	+ 3 947,8	43 351,9
8 000,4	— 8 000 -	0,4	20 924,1	— 890,4	20 033,7
12,1	—	12,1	13 909,6	— 7 063,6	6 846 -
—	—	—	185 996,8	+ 19 722,7	205 719,5
200,1	—	200,1	111 460,4	+ 852,2	112 312,6
0,2	—	0,2	135 450,1	+ 17 139,1	152 589,2
—	—	—	16 844,6	+ 3 053,3	19 897,9
—	—	—	12,3	+ 2,2	14,5
4 500 -	—	4 500 -	435 557,3	+ 82 642,7	518 200 -
634,8	—	634,8	33 752,7	+ 12 556,9	46 309,6
—	—	—	1 965,7	+ 157,8	2 123,5
—	—	—	37 830,5	+ 17 466,5	55 297 -
—	—	—	869 -	+ 178,3	1 047,3
—	—	—	11 516,2	+ 3 944,1	15 460,3
—	—	—	2,8	+ 41,3	44,1
60 348,6	+ 48 774,4	109 123 -	1 884 121,3	+ 357 022,1	2 241 143,4
33 527,8	+ 6 952,1	40 479,9	1 488 299 -	+ 256 012 -	1 744 311 -
— 26 820,8	— 41 822,3	— 68 643,1	— 395 822,3	— 101 010,1	— 496 832,4

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARIE E STRAORDINARIE
IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI

	PARTE ORDINARIA		
	Previsioni 1951-52	Variazioni	Previsioni 1952-53
	(milioni di lire)		
<i>Spesa:</i>			
Ministero del tesoro	296.491 -	+ 131.684,8	428.175,8
Ministero delle finanze	153.370,7	+ 13.841,7	167.212,4
Ministero di grazia e giustizia	39.394,1	+ 3.947,8	43.341,9
Ministero degli affari esteri	12.377,7	+ 1.362,6	13.740,3
Ministero dell'Africa italiana	4.408,4	— 117 -	4.291,4
Ministero della pubblica istruzione	182.809,2	+ 16.416,6	199.225,8
Ministero dell'interno	84.178,7	— 200,4	83.978,3
Ministero dei lavori pubblici	19.385,3	+ 1.290,2	20.675,5
Ministero dei trasporti	5.660,6	+ 2.328,3	7.988,9
Ministero delle poste e telecomunicazioni	12,3	+ 2,2	14,5
Ministero della difesa	312.047,2	+ 14.293,6	326.340,8
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	8.933,2	+ 4.974,9	13.908,1
Ministero dell'industria e del commercio	1.816,3	+ 146,2	1.962,5
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	6.048,3	+ 822,5	6.870,8
Ministero del commercio con l'estero	869 -	+ 178,3	1.047,3
Ministero della marina mercantile	8.433,5	+ 44,6	8.478,1
Ministero del bilancio	2,8	+ 41,3	44,1
	1.136.238,3	+ 191.058,2	1.327.296,5
<i>Entrata</i>	1.258.681,2	+ 198.691,3	1.457.372,5
Disavanzo (—) od avanzo (+)	+ 122.442,9	+ 7.633,1	+ 130.076 -

ALLEGATO B.

DELLE PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1952-53
PER L'ESERCIZIO 1951-52.

PARTE STRAORDINARIA			TOTALE		
Previsioni 1951-52	Variazioni	Previsioni 1952-53	Previsioni 1951-52	Variazioni	Previsioni 1952-53
(milloni di lire)					
335.176,7	— 1.146,1	334.030,6	631.667,7	+ 130.538,7	762.206,4
6.585,7	+ 2.116,4	8.702,1	159.956,4	+ 15.958,1	175.914,5
10 -	—	10 -	39.404,1	+ 3.947,8	43.351,9
546 -	+ 5.747 -	6.293 -	12.923,7	+ 7.109,6	20.033,3
9.489,1	— 6.946,6	2.542,5	13.897,5	— 7.063,6	6.833,9
3.187,6	+ 3.306,1	6.493,7	185.996,8	+ 19.722,7	205.719,5
27.081,6	+ 1.052,6	28.134,2	111.260,3	+ 852,2	112.112,5
116.064,6	+ 15.848,9	131.913,5	135.449,9	+ 17.139,1	152.589 -
11.184 -	+ 725 -	11.909 -	16.844,6	+ 3.053,3	19.897,9
—	—	—	12,3	+ 2,2	14,5
119.010,1	+ 68.349,1	187.359,2	431.057,3	+ 82.642,7	513.700 -
24.184,7	+ 7.582 -	31.766,7	33.117,9	+ 12.556,9	45.674,8
149,4	+ 11,6	161 -	1.965,7	+ 157,8	2.123,5
31.782,2	+ 16.644 -	48.426,2	37.830,5	+ 17.466,5	55.297 -
—	—	—	869 -	+ 178,3	1.047,3
3.082,7	+ 3.899,5	6.982,2	11.516,2	+ 3.944,1	15.460,3
—	—	—	2,8	+ 41,3	44,1
687.534,4	+ 117.189,5	804.723,9	1.823.772,7	+ 308.247,7	2.132.020,4
196.090 -	+ 50.368,6	246.458,6	1.454.771,2	+ 249.059,9	1.703.831,1
— 491.444,4	— 66.820,9	— 558.265,3	— 369.001,5	— 59.187,8	— 428.189,3

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE ED ONERI PER I
IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

	ONERI DI PERSONALE		
	Previsoni 1951-52	Variazioni	Previsoni 1952-53
	(milioni di lire)		
Ministero del tesoro	32.624 -	+ 44.508,9	77.132,9
Ministero delle finanze	62.368,8	- 28 -	62.340,8
Ministero di grazia e giustizia	27.633,5	+ 3.584,8	31.218,3
Ministero degli affari esteri	9.508 -	+ 4.145 -	13.653 -
Ministero dell'Africa italiana	9.180,4	- 4.093,5	5.086,9
Ministero della pubblica istruzione	179.148,5	+ 15.592,8	194.741,3
Ministero dell'interno	63.212,2	- 704,5	62.507,7
Ministero dei lavori pubblici	14.935,8	+ 1.192,8	16.128,6
Ministero dei trasporti	1.169,9	+ 69,5	1.239,4
Ministero delle poste e telecomunicazioni	12 -	- 1,3	10,7
Ministero della difesa	180.504,1	+ 16.751,2	197.255,3
Ministero dell'agricoltura e delle foreste	6.827,7	+ 2.249,4	9.077,1
Ministero dell'industria e del commercio	1.592,4	+ 113,1	1.705,5
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	4.042,6	+ 616 -	4.658,6
Ministero del commercio con l'estero	535,6	+ 52,5	588,1
Ministero della marina mercantile	1.470,2	+ 21,9	1.492,1
Ministero del bilancio	2,7	+ 39,9	42,6
	594.768,4	+ 84.110,5	678.878,9

ALLEGATO C.

SERVIZI DELLE PREVISIONI DI SPESE EFFETTIVE PER L'ESERCIZIO 1952-53
PER L'ESERCIZIO 1951-52.

ONERI PER I SERVIZI			TOTALE		
Previsioni 1951-52	Variazioni	Previsioni 1952-53	Previsioni 1951-52	Variazioni	Previsioni 1952-53
(milioni di lire)					
599.043,7	+ 86.029,8	685.073,6	631.667,7	+ 130.538,7	762.206,4
97.587,6	+ 15.986,1	113.573,7	159.956,4	+ 15.958,1	175.914,5
11.770,6	+ 363 -	12.133,6	39.404,1	+ 3.947,8	43.351,9
3.415,7	+ 2.964,6	6.380,3	12.923,7	+ 7.109,6	20.033,3
4.717,1	- 2.970,1	1.747 -	13.897,5	- 7.063,6	6.833,9
6.848,3	+ 4.129,9	10.978,2	185.996,8	+ 19.722,7	205.719,5
48.048,1	+ 1.556,7	49.604,8	111.260,3	+ 852,2	112.112,5
120.514,1	+ 15.946,3	136.460,4	135.449,9	+ 17.139,1	152.589 -
15.674,7	+ 2.983,8	18.658,5	16.844,6	+ 3.053,3	19.897,9
0,3	+ 3,5	3,8	12,3	+ 2,2	14,5
250.553,2	+ 65.891,5	316.444,7	431.057,3	+ 82.642,7	513.700 -
26.290,2	+ 10.307,5	36.597,7	33.117,9	+ 12.556,9	45.674,8
373,3	+ 44,7	418 -	1.965,7	+ 157,8	2.123,5
33.787,9	+ 16.850,5	50.638,4	37.830,5	+ 17.466,5	55.297 -
333,4	+ 125,8	459,2	869 -	+ 178,3	1.047,3
10.046 -	+ 3.922,2	13.968,2	11.516,2	+ 3.944,1	15.460,3
0,1	+ 1,4	1,5	2,8	+ 41,3	44,1
1.229.004,3	+ 224.137,2	1.453.141,5	1.823.772,7	+ 308.247,7	2.132.020,4

ALLEGATO D.

SVILUPPO PER MINISTERI DELLA SPESA EFFETTIVA PREVISTA PER L'ESERCIZIO
1952-53 IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1951-52

	Previsioni dell'esercizio 1951-52		Differenze	Previsioni dell'esercizio 1952-53
			(milioni di lire)	
MINISTERO DEL TESORO.				
<i>Organi e servizi generali dello Stato.</i>				
Presidenza della Repubblica	846 -		—	846 -
Assemblee legislative	4.150 -	+	280 -	4.430 -
Presidenza del Consiglio dei Ministri	883,8	+	985,7	1.869,5
Spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale	8.309,1	+	1.997,8	10.306,9
Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed Istituto superiore di sanità	26.089,5	+	3.035,4	29.124,9
Corte dei conti	1.318,4	+	327,2	1.645,6
Avvocatura generale dello Stato	559,7	+	130,7	690,4
Consiglio di Stato	240,9	+	56,3	297,2
Istituto centrale di statistica	855 -	+	138,1	993,1
Alto Commissariato per l'alimentazione	491,4	+	32,9	524,3
Consiglio nazionale delle ricerche	593,8	+	1.410 -	2.003,8
Commissariato per il turismo	1.267,6	+	7,8	1.275,4
Altri servizi	114,8	+	76,2	191 -
	45.720 -	+	8.478,1	54.198,1
	45.720 -		8.478,1	54.198,1
<i>Servizi del Tesoro.</i>				
Spese generali	24 -	—	1,8	22,2
Debito vitalizio	1.876,8	—	260 -	1.616,8
Provveditorato generale dello Stato	7.568 -	+	895,9	8.463,9
Tesoro	9.251,3	+	1.514,2	10.765,5
Ragioneria generale dello Stato e Ragionerie delle Intendenze di finanza	3.134,5	+	57 -	3.191,5
Altri servizi (pensioni di guerra, risarcimento danni di guerra, ecc.)	2.012,1	+	71,7	2.083,8
Spese diverse	399 -	—	77 -	322 -
	24.265,7	+	2.200 -	26.465,7
	24.265,7		2.200 -	26.465,7
<i>Erogazioni diverse.</i>				
Interessi di debiti	108.890,5	+	22.030,9	130.921,4
Annualità, contributi, sussidi ed assegnazioni varie	5.594,1	+	689,6	6.283,7
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del fondo per il culto e del fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	4.750,7	+	756,3	5.507 -
	119.235,3	+	23.476,8	142.712,1
<i>Da riportarsi</i>	119.235,3	+	23.476,8	142.712,1

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52	Differenze	Previsioni dell'esercizio 1952-53
		—	
		(milioni di lire)	
<i>Riporto . . .</i>	119.235,3	+ 23.476,8	142.712,1
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	17.516,2	— 205,1	17.311,1
Beneficenza romana	3.357,9	+ 19,6	3.377,5
Finanziamento della Cassa del Mezzogiorno .	100.000 —	— 20.000 —	80.000 —
Annualità dovuta alla gestione I. N. A.-Casa	—	+ 15.000 —	15.000 —
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, delle cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	—	+ 5.500 —	5.500 —
Concorso dello Stato nel pagamento degli in- teressi sui finanziamenti concessi per l'in- dustrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare	1.200 —	—	1.200 —
Interessi dovuti all'Ufficio italiano dei cambi sulle anticipazioni fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore delle imprese industriali ed agricole per l'acquisto di macchinari ed attrezzature nell'area della sterlina	1.000 —	—	1.000 —
Pensioni di guerra	90.532 —	—	90.532 —
Rimborso all'Istituto nazionale delle assicura- zioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse mutue marittime delle rate di rendita pagate ad invalidi permanenti e superstiti per infortuni determinati da rischi di guerra	1.785,9	—	1.785,9
Assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei caduti	5.285,4	+ 2.500 —	7.785,4
Finanziamento all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	5.000 —	—	5.000 —
Oneri dipendenti dal trattato di pace . . .	48.130 —	—	48.130 —
Accordi economici e finanziari internazionali	2.133,5	+ 938,1	3.071,6
Risarcimento danni di guerra e liquidazione dei contratti di guerra	14.002 —	—	14.002 —
Fondo per l'ordinamento regionale	10.000 —	+ 25.000 —	35.000 —
Fondi di riserva	12.000 —	—	12.000 —
Fondi speciali per copertura provvedimenti di spesa delle varie Amministrazioni in corso di perfezionamento	76.000 —	+ 74.000 —	150.000 —
Assegnazioni ad Aziende autonome:			
a pareggio del disavanzo di gestione .	43.197,8	— 6.369,1	36.828,7
per altri titoli	11.306 —	+ 0,3	11.306,3
	<u>561.682 —</u>	+ <u>119.860,6</u>	<u>681.542,6</u>
	<u>631.667,7</u>	+ <u>130.538,7</u>	<u>762.206,4</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52		Differenze — (milioni di lire)	Previsioni dell'esercizio 1952-53
MINISTERO DELLE FINANZE.				
<i>Servizi dell'Amministrazione finanziaria.</i>				
Spese generali	4.108,9	—	438,4	3.670,5
Debito vitalizio	9.710 —		—	9.710 —
Guardia di finanza	23.743,5	+	1.020,8	24.764,3
Catasto e servizi tecnici erariali	10.391,9	+	300,3	10.692,2
Tasse sugli affari	7.738,3	—	291 —	7.447,3
Demanio	1.029,9	+	292,9	1.322,8
Imposte dirette	9.565,7	+	408,2	9.973,9
Dogane ed imposte sui consumi	4.219,6	+	345,3	4.564,9
Altri servizi	479,9	+	48,6	528,5
	<u>70.987,7</u>	+	<u>1.686,7</u>	<u>72.674,4</u>
<i>Altre spese.</i>				
Spese aventi relazione con le entrate (spese di riscossione, restituzioni e rimborsi e vincite al lotto)	38.557,3	+	5.793,9	44.351,2
Somme devolute a terzi in relazione al gettito di tributi ed a provvedimenti fiscali	50.368,9	+	6.277,5	56.646,4
Prosecuzione e completamento del canale demaniale Regina Elena	—	+	2.200 —	2.200 —
Erogazioni diverse	42,5		—	42,5
	<u>159.956,4</u>		<u>15.958,1</u>	<u>175.914,5</u>
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.				
Spese generali	305,2	+	61,6	366,8
Debito vitalizio	6.016 —	+	500 —	6.516 —
Spese per l'Amministrazione giudiziaria	11.889,3	+	2.919 —	14.808,3
Spese di giustizia	1.800,4		—	1.800,4
Spese per l'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena	19.368,7	+	467 —	19.835,7
Spese diverse	24,5	+	0,2	24,7
	<u>39.404,1</u>	+	<u>3.947,8</u>	<u>43.351,9</u>
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.				
Spese generali	910,5	+	180 —	1.090,5
Debito vitalizio	171 —		—	171 —
Tipografia riservata	31,3	+	0,4	31,7
Rappresentanze diplomatiche e consolari	9.498,5	+	584 —	10.082,5
Spese per le relazioni culturali con l'estero	1.059,5	+	288,3	1.347,8
Spese per la Delegazione italiana per la cooperazione economica europea	19,6	—	1,5	18,1
Spese per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero	340,5	+	161,5	502 —
Contributi, sussidi e spese varie all'estero	845,8	+	154,4	1.000,2
Spese per l'agente generale e per le Commissioni di conciliazione previste dal trattato di pace	47 —	—	7,5	39,5
Amministrazione fiduciaria per la Somalia	—	+	5.750 —	5.750 —
	<u>12.923,7</u>	+	<u>7.109,6</u>	<u>20.033,3</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52		Differenze — (milioni di lire)	Previsioni dell'esercizio 1952-53
MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA.				
Spese generali	4.036,9	—	125,5	3.911,4
Debito vitalizio	290 —		—	290 —
Spese per servizi speciali	81,5	+	8,5	90 —
Liquidazione di competenze al personale nazionale ed indigeno in particolari condizioni	1.050 —	—	200 —	850 —
Sistemazione di pendenze inerenti alle passate gestioni dei governi coloniali	225 —	—	37 —	188 —
Risarcimento danni di guerra	1.200 —	—	600 —	600 —
Spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	6.000 —	—	6.000 —	—
Spese per l'assistenza	986 —	—	111 —	875 —
Spese diverse	28,1	+	1,4	29,5
	<u>13.897,5</u>	—	<u>7.063,6</u>	<u>6.833,9</u>
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.				
Spese generali	1.285,7	+	175,1	1.460,8
Debito vitalizio	16.637,4	+	3.000 —	19.637,4
Provveditorato agli studi ed istruzione elementare	97.858,7	+	4.616,2	102.474,9
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale	26.032,8	+	3.503,8	29.536,6
Istruzione classica, scientifica e magistrale	11.688,5	+	992,2	12.680,7
Scuola media	13.356,1	+	625,4	13.981,5
Istruzione superiore	8.110,5	+	3.932,3	12.042,8
Educazione fisica	2.229,6	+	634,4	2.864 —
Antichità e belle arti	4.788,5	+	409 —	5.197,5
Istituti di educazione	561,7	+	116,2	677,9
Istituti dei sordomuti e dei ciechi	174,7	+	41,9	216,6
Accademie e biblioteche	865,5	+	170,1	1.035,6
Scuole popolari e lotta contro l'analfabetismo	1.000 —	+	1.000 —	2.000 —
Riparazione danni bellici e riassetto d'opere d'arte	1.175 —	+	410 —	1.585 —
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	197,8	+	96,1	293,9
Spese diverse	34,3		—	34,3
	<u>185.996,8</u>	+	<u>19.722,7</u>	<u>205.719,5</u>
MINISTERO DELL'INTERNO.				
Spese generali e diverse	12.085,3	+	1.034,3	13.119,6
Debito vitalizio	6.515 —	—	497 —	6.018 —
Spese per l'amministrazione civile	823,3	—	85 —	738,3
Spese per la pubblica sicurezza	58.787,7	—	1.184,2	57.603,5
Spese per l'assistenza pubblica	32.003,2	+	1.595,6	33.598,8
Spese per i servizi degli archivi di Stato	38,9	+	16,5	55,4
Spese per gli affari del culto	90,3	+	0,6	90,9
Spese per i servizi antincendi e per la protezione antiaerea	916,6	—	28,6	888 —
	<u>111.260,3</u>	+	<u>852,2</u>	<u>112.112,5</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52	Differenze	Previsioni dell'esercizio 1952-53
		—	
		(milioni di lire)	
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.			
Spese generali	15.469,2	+ 1.731,9	17.201,1
Debito vitalizio	810 -	— 4 -	806 -
Manutenzione di opere pubbliche	5.040,5	— 190,5	4.850 -
Opere a pagamento non differito (escluse le riparazioni di danni bellici)	36.004,9	+ 14.859,9	50.864,8
Opere a pagamento non differito per riparazioni di danni bellici	40.273 -	— 273 -	40.000 -
Annualità per opere straordinarie in concessione e per sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali, esclusi quelli relativi ai danni bellici	17.800,3	+ 3.757 -	21.557,3
Annualità per spese in dipendenza di danni bellici	6.810,8	+ 1.258 -	8.068,8
Annualità relative agli stanziamenti ratizzati per opere pubbliche straordinarie	87,4	—	87,4
Fondi globali per autorizzazioni di spese non ripartite	8.000 -	— 5.000 -	(a) 3.000 -
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali	5.153,8	+ 999,8	6.153,6
	<u>135.449,9</u>	+ <u>17.139,1</u>	<u>-152.589 -</u>
MINISTERO DEI TRASPORTI.			
Spese generali	1.237 -	+ 101,5	1.338,5
Debito vitalizio	57,4	+ 8 -	65,4
Sovvenzioni e sussidi a pubblici servizi di trasporto concessi	11.882,2	+ 3.308,8	15.191 -
Costruzione di strade ferrate in concessione all'industria privata	3.248 -	— 45 -	3.203 -
Spese diverse	420 -	— 320 -	100 -
	<u>16.844,6</u>	+ <u>3.053,3</u>	<u>19.897,9</u>
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI.			
Spese generali	<u>12,3</u>	+ <u>2,2</u>	<u>14,5</u>
MINISTERO DELLA DIFESA.			
Spese generali	140,6	+ 13,5	154,1
Debito vitalizio e trattamenti similari	35.766,6	+ 3.890,6	39.657,2
Spese per l'esercito	124.426,8	— 674,1	123.752,7
Spese per la marina	51.111,4	+ 602,3	51.713,7
Spese per l'aeronautica militare	49.207 -	— 529,4	48.677,6
Spese comuni alle tre forze armate	18.143,5	+ 278 -	18.421,5
Spese per l'arma dei carabinieri	46.191,6	+ 525,2	46.716,8
Fondo a disposizione	4.061,5	+ 3.533,3	7.594,8
Spese per l'aviazione civile	2.008,3	+ 3,3	2.011,6
Spese straordinarie per il potenziamento della difesa	100.000 -	+ 75.000 -	175.000 -
	<u>431.057,3</u>	+ <u>82.642,7</u>	<u>513.700 -</u>

(a) L'assegnazione per l'esercizio 1952-53 riguarda le spese a carico dell'Amministrazione dei lavori pubblici per le costruzioni di opere di pubblica utilità eseguite dai cantieri di lavoro, nel settore di competenza del Ministero medesimo.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52		Differenze — (milioni di lire)	Previsioni dell'esercizio 1952-53
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.				
Spese generali	3.695 -	+	1.548,1	5.243,1
Debito vitalizio	708 -	+	288,5	996,5
Agricoltura	1.139,6	+	62,3	1.201,9
Attività comuni ai servizi dell'Amministrazione	—	+	85 -	85 -
Credito agrario ed interventi per la tutela economica della produzione agricola	636,2	+	59,5	695,7
Foreste	3.704,2	+	1.459,8	5.164 -
Bonifica integrale	23.234,9	+	9.053,7	32.288,6
	<u>33.117,9</u>	+	<u>12.556,9</u>	<u>45.674,8</u>
MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.				
Spese generali	993,5	+	46,5	1.040 -
Debito vitalizio	108,3	+	5 -	113,3
Artigianato e piccole industrie	110 -	—	—	110 -
Produzione industriale	124,9	+	16,5	141,4
Miniere	116 -	+	50,6	166,6
Commercio	81,5	+	23,4	104,9
Uffici provinciali del commercio e dell'industria	286,9	+	2,5	289,4
Assicurazioni private	3 -	+	1,5	4,5
Comitato interministeriale prezzi	18,1	+	11,8	29,9
Servizi per la ricostruzione	13,5	—	—	13,5
Spese diverse	110 -	—	—	110 -
	<u>1.965,7</u>	+	<u>157,8</u>	<u>2.123,5</u>
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE.				
Spese generali	510,8	+	59,7	570,5
Debito vitalizio	65 -	+	2 -	67 -
Rapporti di lavoro	11,5	+	50 -	61,5
Uffici del lavoro e della massima occupazione	3.518,5	+	345,5	3.864 -
Ispettorato del lavoro	1.556 -	+	298,3	1.854,3
Previdenza ed assistenza	21.289,7	—	1.395 -	19.894,7
Cooperazione	43 -	+	12 -	55 -
Occupazione interna e migrazioni	10.044 -	+	18.010 -	28.054 -
Assistenza ai reduci e partigiani	62 -	—	16 -	46 -
Emigrazione	730 -	+	100 -	830 -
	<u>37.830,5</u>	+	<u>17.466,5</u>	<u>55.297 -</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52		Differenze — (milioni di lire)	Previsioni dell'esercizio 1952-53
MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO.				
Spese generali	564,9	+	73,8	638,7
Debito vitalizio	15,6	+	2 -	17,6
Accordi commerciali e servizi valutari.	276 -	+	99 -	375 -
Importazioni ed esportazioni	10,5	+	5,5	16 -
Piano per gli scambi con l'estero e servizi economico-doganali	2 -	-	2 -	-
Delegazione tecnica italiana a Washington.	-	-	-	-
	<u>869 -</u>	+	<u>178,3</u>	<u>1.047,3</u>
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.				
Spese generali	955,7	+	16 -	971,7
Contributi per costruzioni e trasformazioni di navi, per impianti e strutture difensive	3.000 -	+	3.900 -	6.900 -
Sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi	6.831 -	-	-	6.831 -
Capitanerie di porto	617,3	+	26,4	643,7
Altre spese	112,2	+	1,7	113,9
	<u>11.516,2</u>	+	<u>3.944,1</u>	<u>15.460,3</u>
MINISTERO DEL BILANCIO.				
Spese generali	<u>2,8</u>	+	<u>41,3</u>	<u>44,1</u>
Totale complessivo	<u>1.823.772,7</u>	+	<u>308.247,7</u>	<u>2.132.020,4</u>

ALLEGATO E.

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE PER L'ESERCIZIO 1952-53,
CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PREVI-
SIONI PER L'ESERCIZIO 1951-52

	Previsioni dell'esercizio 1951-52	Differenze	Previsioni dell'esercizio 1952-53
		(milioni di lire)	
<i>Oneri militari:</i>			
A carico del bilancio del Ministero della difesa:			
Esercito	148.301,8	+ 2.987,9	151.289,7
Marina	58.695,7	+ 1.198,3	59.894 -
Aeronautica	52.933 -	- 865,4	52.067,6
Spese promiscue	21.745,6	+ 3.881,8	25.627,4
Spese per il potenziamento della difesa	100.000 -	+ 75.000 -	175.000 -
	<u>381.676,1</u>	<u>+ 82.202,6</u>	<u>463.878,7</u>
A carico del fondo globale iscritto nel bilancio del Ministero del tesoro per provvedimenti economici ed organici a favore del perso- nale militare, in corso di definizione			
	<u>8.185 -</u>	<u>- 8.185 -</u>	<u>-</u>
Totale delle spese per oneri militari	<u>389.861,1</u>	<u>+ 74.017,6</u>	<u>463.878,7</u>
<i>Opere pubbliche:</i>			
A carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici:			
Riparazione di danni bellici	47.083,8	+ 985 -	48.068,8
Costruzione di nuove opere	50.392,6	+ 18.616,9	69.009,5
Costruzione di strade ferrate	3.500 -	-	3.500 -
Opere stradali (contributi all'A. N. A. S.)	5.153,8	+ 999,8	6.153,6
Manutenzione di opere pubbliche	5.040,5	- 190,5	4.850 -
Fondi da ripartire su autorizzazioni indivise	8.000 -	- 5.000 -	3.000 -
Oneri di carattere generale	16.279,2	+ 1.727,9	18.007,1
	<u>135.449,9</u>	<u>+ 17.139,1</u>	<u>152.589 -</u>
A carico del bilancio del Ministero dell'agri- cultura e delle foreste:			
Opere di bonifica	23.166,7	+ 8.121,9	31.288,6
Riparazione di danni bellici	68,2	+ 931,8	1.000 -
	<u>23.234,9</u>	<u>+ 9.053,7</u>	<u>32.288,6</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52		Differenze —	Previsioni dell'esercizio 1952-53
	—		(milioni di lire)	—
A carico del bilancio del Ministero del tesoro:				
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	100.000 —	—	20.000 —	80.000 —
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S.)	17.516,2	—	205,1	17.311,1
Contributo alle Ferrovie dello Stato per l'elettrificazione delle linee	70 —	—	—	70 —
Contributi e concorsi in dipendenza di pubbliche calamità	53,1	+	230 —	283,1
Annualità dovuta alla gestione I. N. A. Casa	—	+	15.000 —	15.000 —
Somme accantonate sul fondo globale per provvedimenti nei settori:				
dei lavori pubblici	5.300 —	+	3.590 —	8.809 —
dei bacini montani	—	+	4.000	4.000 —
delle costruzioni di ferrovie concesse	1.150 —	—	1.150 —	—
	<u>124.089,3</u>	+	<u>1.464,9</u>	<u>125.554,2</u>
A carico nel bilancio del Ministero della difesa:				
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	1.000 —	—	—	1.000 —
Costruzione di case per i dipendenti delle Amministrazioni militari	501,3	—	—	501,3
Oneri minori	0,4	—	—	0,4
	<u>1.501,7</u>	—	—	<u>1.501,7</u>
A carico del bilancio del Ministero delle finanze:				
Costruzione di alloggi per gli ufficiali e sottufficiali della Guardia di finanza	42,5	—	—	42,5
Prosecuzione e completamento del canale demaniale Regina Elena ed opere di sbarramento nel Ticino	—	+	2.200 —	2.200 —
	<u>42,5</u>	+	<u>2.200 —</u>	<u>2.242,5</u>
A carico del bilancio del Ministero dei trasporti:				
Costruzione di strade ferrate	<u>3.248 —</u>	—	<u>45 —</u>	<u>3.203 —</u>
A carico del bilancio del Ministero dell'interno:				
Contributo al Comune di Roma per l'esecuzione di opere pubbliche	<u>45 —</u>	—	<u>45 —</u>	<u>—</u>
Totale delle spese per opere pubbliche	<u>287.611,3</u>	+	<u>29.767,7</u>	<u>317.379 —</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52	Differenze	Previsioni dell'esercizio 1952-53
		(milioni di lire)	
<i>Assegnazioni a favore delle Aziende autonome:</i>			
Per il ripristino degli impianti e dei mezzi di esercizio:		-	
Ferrovie	1.236 -	+ 0,3	1.236,3
Per l'integrazione dei rispettivi bilanci:			
Ferrovie	43.197,8	- 6.369,1	36.828,7
Per la copertura degli oneri per pensioni dell'Amministrazione delle Ferrovie, dovuti ad eventi eccezionali	10.000 -	-	10.000 -
Totale delle assegnazioni a favore delle Aziende autonome	54.433,8	- 6.368,8	48.065 -
<i>Spese per l'istruzione pubblica:</i>			
A carico del bilancio del Ministero della pubblica istruzione:			
Provveditorati agli studi ed istruzione elementare	97.858,7	+ 4.616,2	102.474,9
Istruzione tecnica e secondaria di avviamento professionale	26.032,8	+ 3.503,8	29.536,6
Istruzione classica, scientifica e magistrale	11.688,5	+ 992,2	12.680,7
Scuola media	13.356,1	+ 625,4	13.981,5
Istruzione superiore	8.110,5	+ 3.932,3	12.042,8
Educazione fisica	2.229,6	+ 634,4	2.864 -
Antichità e belle arti	4.788,5	+ 409 -	5.197,5
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	1.000 -	+ 1.000 -	2.000 -
Riparazione danni bellici e riassetto di opere d'arte	1.175 -	+ 410 -	1.585 -
Assistenza ai reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	197,8	+ 96,1	293,9
Oneri di carattere generale e spese diverse	19.384,6	+ 3.461,4	22.846 -
	185.822,1	+ 19.680,8	205.502,9
A carico del fondo globale iscritto nel bilancio del Ministero del tesoro per provvedimenti legislativi di contenuto diverso ancora in corso di definizione	532,7	- 370,8	161,9
Totale delle spese per l'istruzione pubblica	186.354,8	+ 19.310 -	205.664,8

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52	Differenze — (milioni di lire)	Previsioni dell'esercizio 1952-53	
<i>Spese per la pubblica sicurezza:</i>				
Carabinieri	46.871 -	+	436,8	47.307,8
Pubblica sicurezza.	58.787,7	-	1.184,2	57.603,5
	<u>105.658,7</u>	-	<u>747,4</u>	<u>104.911,3</u>
<i>Interessi di debiti pubblici</i>	<u>108.890,5</u>	+	<u>22.030,9</u>	<u>130.921,4</u>
<i>Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio:</i>				
Servizi delle finanze:				
Guardia di finanza	23.744 -	+	1.020,3	24.764,3
Imposte dirette	9.565,7	+	408,2	9.973,9
Catasto e servizi tecnici erariali	10.391,9	+	300,3	10.692,2
Tasse sugli affari	7.738,3	-	291 -	7.447,3
Dogane ed imposte di fabbricazione	4.219,6	+	345,3	4.564,9
Oneri di carattere generale e spese diverse	15.328,7	-	96,9	15.231,8
	<u>70.988,2</u>	+	<u>1.686,2</u>	<u>72.674,4</u>
Servizi del tesoro:				
Provveditorato generale dello Stato	7.568 -	+	895,9	8.463,9
Tesoro	7.276 -	+	667,1	7.943,1
Oneri di carattere generale e spese diverse	9.152,8	+	328,2	9.481 -
	<u>23.996,8</u>	+	<u>1.891,2</u>	<u>25.888 -</u>
Servizi del bilancio	<u>2,8</u>	+	<u>41,3</u>	<u>44,1</u>
Totale delle spese per i servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio	<u>94.987,8</u>	+	<u>3.618,7</u>	<u>98.606,5</u>
<i>Spese assistenziali e per interventi di carattere sociale:</i>				
Assistenza nel settore del lavoro e della pre- videnza sociale e servizi relativi	27.768,5	+	21.982,5	49.751 -
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e par- tigiani	15.381,4	+	1.513,6	16.895 -
Enti comunali di assistenza	11.500 -	+	300 -	11.800 -
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza in sostituzione della soppressa indennità di caropane	6.000 -	+	2.000 -	8.000 -
Opera nazionale maternità ed infanzia	6.000 -	+	2.000 -	8.000 -
Istituzioni pubbliche di assistenza e benefi- cenza	4.589,2	+	166 -	4.755,2
<i>Da riportarsi</i>	<u>71.239,1</u>	+	<u>27.962,1</u>	<u>99.201,2</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52	Differenze	Previsioni dell'esercizio 1952-53
		(milioni di lire)	
<i>Riporto</i>	71.239,1	+ 27.962,1	99.201,2
Beneficenza romana	3.357,9	+ 19,6	3.377,5
Assistenza ai connazionali ed ai nativi dell'Africa italiana	986 -	- 111 -	875 -
Finanziamento aiuti internazionali	5.950 -	-	5.950 -
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	1.136,7	+ 39,9	1.176,6
Rimborso di rate di rendita pagate a invalidi permanenti ed a superstiti, per infortuni determinati da rischio di guerra	1.785,9	-	1.785,9
Miglioramento delle rendite agli infortunati civili di guerra	2.000 -	- 2.000 -	-
Altri interventi assistenziali di minore rilievo	130 -	+ 250 -	380 -
	<u>86.585,6</u>	+ <u>26.160,6</u>	<u>112.746,2</u>
<i>Spese per la giustizia:</i>			
A carico del bilancio del Ministero di grazia e giustizia:			
Istituti di prevenzione e di pena	19.368,7	+ 467 -	19.835,7
Amministrazione giudiziaria	11.889,3	+ 2.919 -	14.808,3
Spese generali e diverse	8.146,1	+ 561,8	8.707,9
	<u>39.404,1</u>	+ <u>3.947,8</u>	<u>43.351,9</u>
A carico del bilancio del Ministero del tesoro (fondo globale):			
Miglioramenti economici ed ampliamento dei ruoli della Magistratura	3.600 -	- 3.600 -	(a)
	<u>3.600 -</u>	- <u>3.600 -</u>	
Totale delle spese per la giustizia	<u>43.004,1</u>	+ <u>347,8</u>	<u>43.351,9</u>
<i>Spese per i servizi economici:</i>			
Trasporti	13.596,6	+ 3.098,3	16.694,9
Agricoltura e foreste	10.003 -	+ 3.601,2	13.604,2
Spettacolo, informazioni, proprietà intellettuale e turismo	9.576,7	+ 2.005,5	11.582,2
Marina mercantile	11.529,2	+ 6.931,1	18.460,3
Industria e commercio	1.965,7	+ 607,8	2.573,5
Concorso nel credito industriale	550 -	-	550 -
Industrializzazione del Mezzogiorno	1.200 -	-	1.200 -
Commercio con l'estero	869 -	+ 378,3	1.247,3
	<u>49.290,2</u>	+ <u>16.622,2</u>	<u>65.912,4</u>
<i>Da riportarsi</i>			

(a) Per l'esercizio 1952-53 l'onere è considerato nelle dotazioni di bilancio del Ministero di grazia e giustizia.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52	Differenze	Previsioni dell'esercizio 1952-53
		(milioni di lire)	
<i>Riporto . . .</i>	49.290,2	+ 16.622,2	65.912,4
Partecipazione all'O. E. C. E.	300 -	—	300 -
Consiglio economico nazionale ed Uffici del piano E. R. P.	35,3	+ 23 -	58,3
Contributo dello Stato al « Fondo per l'adde- stramento professionale dei lavoratori » .	10.000 -	+ 18.000 -	28.000 -
Interessi sulle anticipazioni per finanziamenti di imprese industriali ed agricole per acquisti nell'area della sterlina	1.000 -	—	1.000 -
Interessi sulle obbligazioni emesse dall'Istituto nazionale di credito per il lavoro italiano all'estero	360 -	—	360 -
Industrializzazione della provincia di Trento e reimpianto e riattivazione di aziende indu- striali della Venezia Giulia e della Dal- mazia	180 -	—	180 -
Concorso nel finanziamento di imprese ma- rittime	110 -	—	110 -
Spese per il coordinamento degli investimenti e degli enti economici statali o sovvenzio- nati dallo Stato	12 -	+ 8,6	20,6
Erogazioni a favore delle Aziende autonome di soggiorno e di cura	250 -	—	250 -
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione dei campi di aviazione e relativi impianti)	1.008,5	+ 3,3	1.011,8
Somma da corrispondere all'U. N. I. R. E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	500 -	—	500 -
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	—	+ 5.500 -	5.500 -
	<u>63.046 -</u>	+ <u>40.157,1</u>	<u>103.203,1</u>
<i>Spese in dipendenza del trattato di pace:</i>			
Oneri dipendenti dall'esecuzione degli arti- coli 74, 75, 77 e 79 del trattato di pace e di accordi internazionali connessi al trat- tato medesimo	40.000 -	—	40.000 -
Liquidazione delle prestazioni a favore delle Forze armate alleate	8.654,7	— 114 -	8.540,7
Spese per uffici all'estero, commissioni, dele- gazioni ed altri organi costituiti per dare esecuzione al trattato di pace e agli accordi internazionali connessi al trattato me- desimo	130 -	—	130 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>48.784,7</u>	— <u>114 -</u>	<u>48.670,7</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-5	Differenze — (milioni di lire)	Previsioni dell'esercizio 1952-53
<i>Riporto . . .</i>	48.784,7	— 114 —	48.670,7
Spese per le commissioni di conciliazione e per l'ufficio dell'agente generale	47 —	— 7,5	39,5
Commissione di esperti per le questioni deri- vanti dal nuovo confine occidentale . . .	3,3	+ 2,3	5,6
	<u>48.835 —</u>	<u>— 119,2</u>	<u>48.715,8</u>
<i>Accordi economici e finanziari internazionali:</i>			
Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani (accordi Bonner-Corbinò del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947)	2.133,4	— 61,9	2.071,5
Accordo per l'emigrazione in Australia	1.215 —	— 1.215 —	—
Accordo italo-jugoslavo sulla pesca nell'Adria- tico	600 —	— 600 —	—
Sistemazione dei prestiti pre-bellici in dollari emessi negli Stati Uniti	0,1	+ 1.000 —	1.000,1
	<u>3.948,5</u>	<u>— 876,9</u>	<u>3.071,6</u>
<i>Spese aventi relazione con l'entrata:</i>			
Restituzione e rimborsi	21.726,1	+ 3.837 —	25.563,1
Spese di riscossione delle entrate	9.340,2	+ 281,4	9.621,6
Vincite al lotto ed alle lotterie	7.491 —	+ 2.077 —	9.568, —
	<u>38.557,3</u>	<u>+ 6.195,4</u>	<u>44.752,7</u>
<i>Risarcimento danni di guerra:</i>			
Nel territorio metropolitano	10.002 —	+ 2.000 —	12.002 —
Negli ex territori dell'Africa italiana	1.200 —	— 600 —	600 —
	<u>11.202 —</u>	<u>+ 1.400 —</u>	<u>12.602 —</u>
<i>Oneri in dipendenza dei prezzi politici:</i>			
Oneri per la campagna cerealicola 1951-52.	—	+ 10.000 —	10.000 —
<i>Spese per i servizi dell'Amministrazione dell'A- frica italiana e per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia:</i>			
Spese per i servizi del Dicastero dell'Africa italiana e per gli ex territori coloniali.	5.711,5	— 352,6	5.358,9
Spese per l'Amministrazione fiduciaria della Somalia	6.000 —	— 250 —	5.750 —
	<u>11.711,5</u>	<u>— 602,6</u>	<u>11.108,9</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52	Differenze	Previsioni dell'esercizio 1952-53
		(milioni di lire)	
<i>Pensioni di guerra.</i>	90.532 -	+ 4.000 -	94.532 -
<i>Sanità pubblica</i>	20.439,6	+ 685,3	21.124,9
<i>Interventi a favore della finanza regionale e locale:</i>			
<i>Finanza regionale:</i>			
Fondo occorrente per l'attuazione del- l'ordinamento regionale	10.000 -	+ 25.000 -	35.000 -
<i>Finanza locale:</i>			
Devoluzione a favore dei Comuni dei nove decimi dell'imposta generale sull'en- trata e della relativa addizionale straor- dinaria sul bestiame bovino, ovino, suino ed equino e sui vini, mosti ed uve da vino	14.850 -	—	14.850 -
Devoluzione a favore dei Comuni del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	12.000 -	+ 1.120 -	13.120 -
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devol- vere a favore delle Province	11.100 -	+ 2.400 -	13.500 -
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle Province	3.200 -	+ 1.300 -	4.500 -
Devoluzione a favore dei Comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pro- nostici	—	+ 900 -	900 -
Concorso dello Stato nelle annualità di ammortamento dei mutui assunti dalle Amministrazioni provinciali e dai Comuni, per fronteggiare i disavanzi economici dei propri bilanci	200 -	— 100 -	100 -
Contributi a Province e Comuni per eventi eccezionali.	70 -	—	70 -
Fondo a copertura dei maggiori oneri derivanti dal provvedimento per il rias- setto della finanza locale.	15.000 -	+ 8.000 -	23.000 -
Contributi integrativi dei bilanci comu- nali e provinciali delle zone colpite dalle recenti alluvioni.	—	+ 2.000 -	2.000 -
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	198,9	—	198,9
	<u>56.618,9</u>	+ <u>15.620 -</u>	<u>72.238,9</u>
Totale degli interventi a favore della finanza regionale e locale	<u>66.618,9</u>	+ <u>40.620 -</u>	<u>107.238,9</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1951-52		Differenze —	Previsioni dell'esercizio 1952-53
	—		—	—
			(milioni di lire)	—
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>				
A carico del bilancio del Ministero degli affari esteri:				
Rappresentanze diplomatiche e consolari	9.498,5	+	584 -	10.082,5
Relazioni culturali con l'estero	1.059,6	+	288,2	1.347,8
Spese generali e diverse	2.318,6	+	494,9	2.813,5
	<u>12.876,7</u>	+	<u>1.367,1</u>	<u>14.243,8</u>
A carico del fondo globale iscritto nel bilancio del Ministero del tesoro:				
Spese per la rappresentanza in comitati internazionali	1.000 -	—	1.000 -	—
Passaggio dell'amministrazione delle scuole italiane della Libia e dell'Eritrea al Ministero degli affari esteri	—	+	300 -	300 -
	<u>1.000 -</u>	—	<u>700 -</u>	<u>300 -</u>
Totale delle spese per i servizi all'estero	<u>13.876,7</u>	+	<u>667,1</u>	<u>14.543,8</u>
<i>Oneri generali dello Stato:</i>				
Fondo accantonato per l'integrazione dei bilanci delle Amministrazioni statali in dipendenza di miglioramenti economici a favore del personale in attività di servizio ed in quiescenza	22.050 -	+	38.950 -	61.000 -
Spese per l'Amministrazione dell'interno	18.853 -	+	611,8	19.464,8
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e per quelle impreviste	12.000 -	—	—	12.000 -
Quota dei proventi delle tasse sulla radiofonia devoluta alla Società concessionaria e ad altri Enti	8.410 -	+	527,5	8.937,5
Liquidazione dei contratti di guerra	4.000 -	—	2.000 -	2.000 -
Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti	4.672,9	+	2.453,7	7.126,6
Assemblee legislative	4.150 -	+	280 -	4.430 -
Spese per il culto	6.021 -	+	876,9	6.897,9
Servizi anticendi e difesa civile della popolazione	6.416,6	—	28,6	6.388 -
Presidenza della Repubblica	846 -	—	—	846 -
Fondo per propaganda d'italianità	750 -	+	100 -	850 -
Censimento della popolazione	1.500 -	—	780 -	720 -
Contributi, annualità ed erogazioni diverse	3.822 -	—	1.290 -	2.532 -
Fondo globale per provvedimenti da determinarsi	4.126 -	—	1.716,9	2.409,1
	<u>97.617,5</u>	+	<u>37.984,4</u>	<u>135.601,9</u>
	<u>1.823.772,7</u>	+	<u>308.247,7</u>	<u>2.132.020,4</u>

ALLEGATO F.

PROSPETTO DI RAFFRONTO FRA LE PREVISIONI DI ENTRATA DI PARTE EFFETTIVA PROPOSTE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1952-53 E QUELLE INIZIALI ED AGGIORNATE PER L'ESERCIZIO 1951-52.

	Previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52	Previsioni rettificate per l'esercizio 1951-52	Previsioni per l'esercizio 1952-53	DIFFERENZE RISPETTO	
				alle previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52	alle previsioni rettificate per l'esercizio 1951-52
ENTRATE TRIBUTARIE.					
A) <i>Ordinarie.</i>					
Imposte dirette:					
ricchezza mobile	161.000 -	165.000 -	190.000 -	+ 29.000 -	+ 25.000 -
complementare	33.500 -	33.500 -	33.500 -	—	—
sui terreni	8.350 -	8.350 -	8.500 -	+ 150 -	+ 150 -
sui giuochi di abilità e concorsi pronostici	—	—	1.750 -	+ 1.750 -	+ 1.750 -
sui fabbricati	650 -	650 -	1.000 -	+ 350 -	+ 350 -
ordinaria sul patrimonio	300 -	300 -	300 -	—	—
	203.800 -	207.800 -	235.050 -	+ 31.250 -	+ 27.250 -
Tasse sugli affari:					
imposta generale sull'entrata	269.870 -	319.870 -	320.000 -	+ 50.130 -	+ 130 -
imposta di registro	45.500 -	45.500 -	50.000 -	+ 4.500 -	+ 4.500 -
tassa di bollo	40.000 -	45.000 -	45.000 -	+ 5.000 -	—
diritti erariali sui pubblici spettacoli	15.400 -	15.400 -	16.100 -	+ 700 -	+ 700 -
tassa sulle concessioni governative	10.000 -	15.000 -	16.000 -	+ 6.000 -	+ 1.000 -
imposte in surrogazione del registro e del bollo	18.000 -	18.000 -	16.000 -	— 2.000 -	— 2.000 -
tassa sulla circolazione degli automezzi	8.000 -	11.500 -	13.500 -	+ 5.500 -	+ 2.000 -
imposta sulle successioni e donazioni	10.000 -	10.000 -	10.000 -	—	—
tasse e canoni radiofonici	8.820 -	8.820 -	9.375 -	+ 555 -	+ 555 -
imposta ipotecaria	8.500 -	8.500 -	8.500 -	—	—
tassa di bollo sui documenti di trasporto	8.000 -	8.000 -	6.500 -	— 1.500 -	— 1.500 -
addizionale 20 per cento ai diritti erariali sui pubblici spettacoli	—	4.000 -	3.200 -	+ 3.200 -	— 800 -
diritti introvati dagli uffici all'estero	1.700 -	1.700 -	1.900 -	+ 200 -	+ 200 -
tassa unica su lotterie e giuochi di abilità	—	—	1.250 -	+ 1.250 -	+ 1.250 -
altri cespiti	1.114 -	1.114 -	1.269 -	+ 155 -	+ 155 -
	444.904 -	512.404 -	518.594 -	+ 73.690 -	+ 6.190 -

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52	Previsioni rettificate per l'esercizio 1951-52	Previsioni (per l'esercizio 1952-53	DIFFERENZE RISPETTO	
				alle previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52	alle previsioni rettificate per l'esercizio 1951-52
(milioni di lire)					
Dogane ed imposte sui con- sumi:					
imposta e sovrimposta di confine sugli olii minerali	109.500 -	117.500 -	125.000 -	+ 15.500 -	+ 7.500 -
dogane e diritti marittimi .	55.000 -	57.200 -	70.000 -	+ 15.000 -	+ 12.800 -
imposta sulla fabbricazione dello zucchero	47.000 -	47.000 -	50.000 -	+ 3.000 -	+ 3.000 -
imposta sulla fabbricazione dei filati	30.000 -	30.000 -	31.500 -	+ 1.500 -	+ 1.500 -
imposta sul consumo del caffè	14.000 -	14.000 -	14.000 -	—	—
imposta sul gas e sull'energia elettrica	10.000 -	10.000 -	12.000 -	+ 2.000 -	+ 2.000 -
imposta sulla fabbricazione degli spiriti	12.000 -	15.000 -	12.000 -	—	— 3.000 -
diritto per i servizi ammini- strativi.	5.000 -	5.000 -	6.000 -	+ 1.000 -	+ 1.000 -
imposta sulla fabbricazione della birra	4.000 -	4.000 -	4.500 -	+ 500 -	+ 500 -
imposta sulla fabbricazione degli olii di semi	3.000 -	3.000 -	3.000 -	—	—
imposta sul consumo del cacao	2.500 -	2.500 -	2.500 -	—	—
sovrimposta di confine . . .	5.000 -	5.000 -	2.000 -	— 3.000 -	— 3.000 -
altri cespiti	1.970 -	1.970 -	1.821 -	— 149 -	— 149 -
	298.970 -	312.170 -	334.321 -	+ 35.351 -	+ 22.151 -
Monopoli:					
tabacchi	203.200 -	220.194 -	233.050 -	+ 29.850 -	+ 12.856 -
sali	11.200 -	11.200 -	11.200 -	—	—
flammiferi ed apparecchi di accensione	8.900 -	8.900 -	9.500 -	+ 600 -	+ 600 -
cartine e tubetti per sigarette	1.080 -	1.080 -	990 -	— 90 -	— 90 -
	224.380 -	241.374 -	254.740 -	+ 30.360 -	+ 13.366 -

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52	Previsioni rettificate per l'esercizio 1951-52	Previsioni per l'esercizio 1952-53	DIFFERENZE RISPETTO	
				alle previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52	alle previsioni rettificate per l'esercizio 1951-52
(milioni di lire)					
Lotto e lotterie:					
lotto	18.000 -	18.000	23.000 -	+ 5.000 -	+ 5.000 -
giuochi di abilità e concorsi pronostici	3.000 -	3.000 -	2.000 -	- 1.000 -	- 1.000 -
lotterie	600 -	600 -	700 -	+ 100 -	+ 100 -
	21.600 -	21.600 -	25.700 -	+ 4.100 -	+ 4.100 -
Altri cespiti:					
addizionale	18.500 -	20.500 -	22.500 -	+ 4.000 -	+ 2.000 -
addizionale per interventi connessi con le alluvioni .	—	—	11.000 -	+ 11.000 -	+ 11.000 -
tasse di pubblico insegna- mento	4.000 -	4.000 -	4.000 -	—	—
	22.500 -	24.500 -	37.500 -	+ 15.000 -	+ 13.000 -
Totale tributi ordinari . . .	1.216.154 -	1.319.848 -	1.405.905 -	+ 189.751 -	+ 86.057 -
B) Straordinarie.					
Progressiva sul patrimonio . .	30.000 -	30.000 -	24.000 -	- 6.000 -	- 6.000 -
Proporzionale sul patrimonio .	4.000 -	4.000 -	2.000 -	- 2.000 -	- 2.000 -
Sul patrimonio di Società ed Enti	7.000 -	7.000 -	4.000 -	- 3.000 -	- 3.000 -
Riscatto obbligatorio dell'im- posta straordinaria sulla pro- prietà immobiliare	3.500 -	3.500 -	—	- 3.500 -	- 3.500 -
Imposta sui sopraprofiti di guerra	8.000 -	8.000 -	5.000 -	- 3.000 -	- 3.000 -
Avocazione dei profitti di con- tingenza	5.000 -	5.000 -	5.000 -	—	—
Avocazione dei profitti di regime	4.000 -	4.000 -	2.000 -	- 2.000 -	- 2.000 -
Altri cespiti	660 -	660 -	250 -	- 410 -	- 410 -
Somma da provvedere me- diante tributi di carattere straordinario (imposta spe- ciale straordinaria sui pro- fiti)	—	—	60.000 -	+ 60.000 -	+ 60.000 -
Totale tributi straordinari . . .	62.160 -	62.160 -	102.250 -	+ 40.090 -	+ 40.090 -
Totale cespiti tributari . . .	1.278.314 -	1.382.008 -	1.508.155 -	+ 229.841 -	+ 126.147 -

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52	Previsioni rettificate per l'esercizio 1951-52	Previsioni per l'esercizio 1952-53	DIFFERENZE RISPETTO	
				alle previsioni iniziali per l'esercizio 1951-52	alle previsioni rettificate per l'esercizio 1951-52
(milioni di lire)					
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE.					
Redditi patrimoniali dello Stato	7.860,6	7.860,6	8.251,4	+ 390,8	+ 390,8
Prodotti netti di gestioni ed Aziende autonome	7.004,7	7.004,7	9.969,2	+ 2.964,5	+ 2.964,5
Proventi di servizi pubblici minori	2.772,4	2.772,4	3.035,4	+ 263 -	+ 263 -
Rimborsi e concorsi nelle spese	11.342,7	11.352,2	21.793,6	+ 10.450,9	+ 10.441,4
Proventi e contributi speciali .	2.947,6	2.956,9	3.356,7	+ 409,1	+ 399,8
Interessi su anticipazioni del Tesoro	2.268,2	2.272,8	2.572,4	+ 304,2	+ 299,6
Entrate diverse	22.261 -	22.268,9	26.697,4	+ 4.436,4	+ 4.428,5
Totale entrate extra tributarie	56.457,2	56.488,5	75.676,1	+ 19.218,9	+ 19.187,6
Totale entrate proprie del bilancio italiano	1.334.771,2	1.438.496,5	1.583.831,1	+ 249.059,9	+ 145.334,6
ENTRATE PROVENIENTI DAGLI AIUTI AMERICANI.					
Fondi E. R. P.	102.000 -	102.000 -	—	- 102.000 -	- 102.000 -
Fondi <i>interim-aid</i>	18.000 -	18.000 -	—	- 18.000 -	- 18.000 -
Fondi M. S. A.	—	—	120.000 -	+ 120.000 -	+ 120.000 -
	120.000 -	120.000 -	120.000 -	—	—
Totale generale	1.454.771,2	1.558.496,5	1.703.831,1	+ 249.059,9	+ 145.334,6

ALLEGATO G.

**ANALISI DEL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE
DELLE FERROVIE DELLO STATO**

Per questa Azienda autonoma, le previsioni relative alla parte ordinaria del bilancio, i cui dati riflettono l'andamento dell'esercizio vero e proprio dell'Azienda, si riassumono come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Spese	214.938,5	238.372,5	+ 23.434 -
Entrate	171.740,7	201.543,8	+ 29.803,1
Disavanzo	<u>43.197,8</u>	<u>36.828,7</u>	- 6.369,1

Va subito avvertito che le previsioni per il 1952-53 includono, sia all'entrata che alla spesa, la somma di milioni 10.000 per contributo dovuto dal Tesoro a parziale copertura del disavanzo della gestione del fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario ai sensi della legge 10 ottobre 1950, n. 907; il quale per la prima volta trova considerazione fra le operazioni proprie dell'esercizio ferroviario, in quanto per i precedenti anni finanziari è affluito direttamente all'apposita gestione autonoma dell'Azienda.

Le spese ordinarie sono così costituite:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Spese di esercizio	199.461,9	222.515,9	+ 23.054 -
Spese complementari	9.050 -	9.200 -	+ 150 -
Spese accessorie	6.426,6	6.656,6	+ 230 -
	<u>214.938,5</u>	<u>238.372,5</u>	+ 23.434 -

Le spese di esercizio sono ripartite nel modo seguente fra le diverse voci ed i singoli servizi:

	Personale	Forniture ed acquisti	Spese di manutenzione	Altre spese	TOTALE
	(milioni di lire)				
Direzione generale	4.150 -	650 -	—	—	4.800 -
Movimento	38.300 -	5.400 -	—	370 -	44.070 -
Servizio commerciale e traffico	1.690 -	120 -	—	300 -	2.110 -
Materiale e trazione	19.500 -	30.450 -	30.000 -	—	79.950 -
Lavori e costruzioni	21.200 -	6.550 -	16.850 -	185 -	44.785 -
Linee secondarie a scartamento ridotto	470 -	350 -	600 -	—	1.420 -
Navigazione stretto di Messina	350 -	500 -	—	—	850 -
Spese generali attinenti al personale	38.340 -	—	—	532,7	38.872,7
Spese generali diverse	35 -	—	—	5.198,2	5.233,2
Servizi secondari	300 -	—	—	125 -	425 -
Totale previsioni esercizio 1952-53	124.335 -	44.020 -	47.450 -	6.710,9	222.515,9
Previsioni esercizio 1951-52	108.112 -	40.175 -	45.380 -	5.794,9	199.461,9
Differenze	- 16.223 -	+ 3.845 -	+ 2.070 -	+ 916 -	+ 23.054 -

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese generali attinenti al personale includono milioni 35.160 per contributi al fondo pensioni e sussidi ed a quello speciale per le pensioni agli agenti aventi diritto al trattamento di previdenza degli addetti ai pubblici servizi. Nel suddetto importo è compreso anche l'accennato contributo di milioni 10.000 del Tesoro al fondo pensioni e sussidi, il quale, come già si è avuto occasione di porre in evidenza, viene trasferito con le nuove previsioni alla parte ordinaria del bilancio dell'Amministrazione ferroviaria. Il restante importo è costituito essenzialmente da competenze accessorie, da spese assistenziali e da altri oneri di diversa natura connessi con il personale.

Le spese per il personale in attività di servizio vengono previste in milioni 89.175.

Le spese generali diverse sono costituite nel modo seguente, rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese per la sorveglianza dei trasporti	400 -	400 -		—
Trasporti complementari ed in sostituzione dei servizi ferroviari	20 -	410 -	+	390 -
Addebiti per cali, ammanchi e danni	900 -	900 -		—
Contributo nelle spese per le stazioni comuni . . .	710 -	775 -	+	65 -
Avvisi, orari e pubblicazioni diverse	500 -	450 -	—	50 -
Spese diverse	500 -	450 -	—	50 -
Compensi ad Amministrazioni estere per l'esercizio di tronchi di confine	315 -	315 -		—
Imposte e tasse	120 -	200 -	+	80 -
Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi con i loro treni	320 -	320 -		—
Indennizzi per i danni alle persone ed alle proprietà .	220 -	300 -	+	80 -
Provvigioni e compensi alle Agenzie italiane ed estere	130 -	600 -	+	470 -
Oneri di minore rilievo	74,2	113,2	+	39 -
	<u>4.209,2</u>	<u>5.233,2</u>	+	<u>1.024 -</u>

Le spese per i servizi secondari si compongono come appresso, in confronto delle previsioni iniziali per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze	
	(milioni di lire)			
Spese per il personale addetto alla gestione viveri « La Provvida »	400 -	300 -	—	100 -
Servizi accessori ad impresa od in economia	60 -	100 -	+	40 -
Annualità diverse per la ricostituzione di capitali mutuati	23 -	25 -	+	2 -
	<u>483 -</u>	<u>425 -</u>	—	<u>58 -</u>

Le spese complementari sono costituite dalle somme destinate alla conservazione, al ripristino ed al miglioramento degli impianti e dei mezzi di esercizio. Tali somme vengono in parte impiegate per i fini suddetti sulla parte ordinaria del bilancio, mentre in parte sono invece versate a quella straordinaria per essere destinate agli scopi anzicennati, congiuntamente ai fondi provenienti da sovvenzioni statali ed a quelli acquisiti dall'Amministrazione con operazioni di mutuo.

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il dettaglio degli stanziamenti relativi a queste spese risulta come appresso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Somme impiegate sulla parte ordinaria del bilancio:			
per il rinnovamento della parte metallica dell'armamento	3.300 —	3.300 —	—
per lavori intesi a riparare e prevenire danni di forza maggiore	2.000 —	2.000 —	—
per il miglioramento delle linee a scartamento ridotto.	150 —	110 —	— 40 —
	<u>5.450 —</u>	<u>5.410 —</u>	<u>— 40 —</u>

Somme da versarsi alla parte straordinaria del bilancio:

per il rinnovamento del materiale rotabile	1.600 —	1.790 —	+ 190 —
per migliorie alle linee ed agli impianti	2.000 —	2.000 —	—
	<u>3.600 —</u>	<u>3.790 —</u>	<u>+ 190 —</u>
	<u>9.050 —</u>	<u>9.200 —</u>	<u>+ 150 —</u>

Le spese accessorie riguardano essenzialmente le annualità dovute ad estinzione di mutui contratti per il miglioramento delle linee e degli impianti (compresi i lavori di elettrificazione) e gli interessi sulle anticipazioni del Tesoro per la costruzione o l'acquisto di alloggi per i ferrovieri.

Il rapporto degli stanziamenti per il 1952-53 con gli accertamenti dell'esercizio 1938-39 risulta nel modo seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39 = 1
	(milioni di lire)		
Spese di esercizio:			
Personale	1.823,7	124.335 —	68,18
Forniture ed acquisti	682,8	44.020 —	64,47
Manutenzione	671 —	47.450 —	70,71
Altre spese	121 —	6.710,9	55,46
	<u>3.298,5</u>	<u>222.515,9</u>	<u>67,46</u>
Spese complementari	365,6	9.200 —	25,16
Spese accessorie	649,2	6.656,6	10,25
	<u>4.313,3</u>	<u>238.372,5</u>	<u>55,26</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le entrate ordinarie sono così suddivise rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Prodotti del traffico:			
Viaggiatori	74.700 -	83.500 -	+ 8.800 -
Bagagli e cani	2.500 -	3.000 -	+ 500 -
Merci a grande e piccola velocità	83.800 -	92.500 -	+ 8.700 -
	<u>161.000 -</u>	<u>179.000 -</u>	<u>+ 18.000 -</u>
Introiti indiretti dell'esercizio	4.255,1	4.774,5	+ 519,4
Introiti per rimborsi di spese	4.379,3	5.363 -	+ 983,7
Entrate eventuali	2.106,3	12.406,3	+ 10.300 -
	<u>171.740,7</u>	<u>201.543,8</u>	<u>+ 29.803,1</u>

Il maggiore importo previsto per i prodotti del traffico è in relazione al presunto andamento degli introiti, tenuto conto delle risultanze dei primi mesi dell'esercizio 1951-52 e scontata anche l'incidenza degli aumenti di tariffe disposti con decreto del Presidente della Repubblica 18 gennaio 1952, n. 12.

Gli introiti indiretti dell'esercizio vengono previsti come appresso, rispetto a quelli recati dal bilancio per l'esercizio 1951-52:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Utili di magazzino	1.250 -	1.300 -	+ 50 -
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo . .	700 -	800 -	+ 100 -
Redditi patrimoniali	950 -	1.300 -	+ 350 -
Prodotti per servizi accessori	645 -	754 -	+ 109 -
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumu- lativo	670 -	570 -	- 100 -
Altri introiti	40,1	50,5	+ 10,4
	<u>4.255,1</u>	<u>4.774,5</u>	<u>+ 519,4</u>

Gli introiti per rimborsi di spese sono costituiti nel modo seguente, in raffronto con quelli previsti per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Ricuperi di carattere generale	1.681,3	2.000 -	+ 318,7
Ricuperi dei servizi	850 -	1.300 -	+ 450 -
Trasporti e prestazioni a rimborso di spese	400 -	500 -	+ 100 -
Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune	440 -	505 -	+ 65 -
Versamento al magazzino di materiali fuori uso od esu- beranti	750 -	800 -	+ 50 -
Compensi dovuti ad Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine	220 -	220 -	-
Proventi minori	38 -	38 -	-
	<u>4.379,3</u>	<u>5.363 -</u>	<u>+ 983,7</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Con le nuove impostazioni di bilancio, il già cennato contributo del Tesoro a copertura degli oneri eccezionali gravanti sul Fondo pensioni e sussidi (milioni 10.000), che nel precedente esercizio affluiva direttamente alla gestione speciale relativa a tale Fondo, viene compreso tra le entrate eventuali. Tali entrate riguardano anche il rimborso dal Tesoro della quota parte della rata di ammortamento del mutuo contratto col Consorzio di credito per le opere pubbliche (milioni 1.236,3), i proventi eventuali (milioni 1.100) ed il contributo dell'Erario negli oneri dipendenti dall'elettrificazione delle linee (milioni 70).

Rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 1938-39 rese omogenee con la considerazione fra le entrate eventuali dell'esercizio 1938-39 anche del contributo del Tesoro al Fondo pensioni e sussidi, nell'importo di milioni 250 relativo a detto esercizio, quelle previste per la prossima gestione si presentano nel rapporto seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39 =
		(milioni di lire)	
Prodotti del traffico:			
Viaggiatori	1.577 -	83.500 -	52,95
Bagagli e cani	35,7	3.000 -	84,03
Merci a grande e piccola velocità	2.420,7	92.500 -	38,21
	<u>4.033,4</u>	<u>179.000 -</u>	<u>44,38</u>
Introiti indiretti dell'esercizio	120,5	4.774,5	39,62
Introiti per rimborsi di spese	216 -	5.363 -	24,83
Entrate eventuali	365,5	12.406,3	33,94
	<u>4.735,4</u>	<u>201.543,8</u>	<u>42,56</u>

In sostanza mentre le spese ordinarie, nella loro entità globale, corrispondono a circa 55,26 volte quelle accertate nell'esercizio 1938-39, le entrate ordinarie si ragguagliano a sole 42,56 volte gli accertamenti di tale esercizio. Ciò determina il permanere della situazione deficitaria, che però si attenua in confronto del precedente esercizio e che viene fronteggiata con una equivalente sovvenzione del Tesoro, il cui importo in milioni 36.828,7 è inferiore di milioni 6.369,1 a quello della corrispondente sovvenzione per il corrente esercizio 1951-52.

Per la parte straordinaria del bilancio si hanno le risultanze seguenti:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze 1938-39 = 1
		(milioni di lire)	
Spese	3.600 -	3.790 -	+ 190 -
Entrate proprie dell'Azienda	3.600 -	3.790 -	+ 190 -
	<u>—</u>	<u>—</u>	<u>—</u>
	<u>—</u>	<u>—</u>	<u>—</u>

Su questa parte del bilancio si eseguono le spese per il reintegro ed il miglioramento della consistenza patrimoniale dell'Azienda, le quali, nelle nuove previsioni, sono così ripartite in confronto di quelle previste per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Acquisto di materiale rotabile e navi traghetto . .	1.600 -	1.290 -	— 310 -
Miglioramenti al materiale rotabile ed alle navi tra- ghetto	—	500 -	+ 500 -
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili .	500 -	800 -	+ 300 -
Materiali di esercizio in aumento patrimoniale . . .	1.000 -	700 -	— 300 -
Miglioramenti alle linee ed agli impianti	500 -	500 -	—
	<u>3.600 -</u>	<u>3.790 -</u>	<u>+ 190 -</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Dette spese sono integralmente fronteggiate con i già cennati versamenti a carico della parte ordinaria del bilancio.

Le gestioni speciali ed autonome si presentano in pareggio con entrate e spese per complessivi milioni 166.360,3, risultanti come dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio corrente:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Gestione autonoma dei magazzini	75.000 -	75.000 -	—
Officine e scorte	44.920 -	45.350 -	+ 430 -
Operazioni per conto di terzi.	139.000 -	—	— 139.000 -
Gestione del fondo pensioni e sussidi	32.100 -	37.550 -	+ 5.450 -
Gestione viveri « La Provvida »	5.000 -	5.000 -	—
Opera di previdenza a favore del personale .	2.098,7	2.084 -	— 14,7
Gestioni minori	1.005,3	1.376,3	+ 371 -
	<u>299.124 -</u>	<u>166.360,3</u>	<u>— 132.763,7</u>

Le partite di giro recano entrate e spese per milioni 12.400.

Le previsioni di spesa relative al nuovo esercizio comprendono milioni 3.790 per investimenti, risultanti come appresso:

Acquisto e miglioramento al materiale rotabile ed alle navi traghetto . .	Milioni	1.790 -
Lavori in conto patrimoniale ed acquisto di stabili	»	800 -
Materiale d'esercizio	»	700 -
Miglioramento alle linee ed agli impianti	»	500 -
	Milioni	<u>3.790 -</u>

ALLEGATO H.

ANALISI DEL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Le previsioni relative all'Azienda suindicata risultano come appresso in raffronto con le previsioni approvate per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Entrate	72.637 -	75.576 -	+ 2.939 -
Spese	69.731 -	71.975,6	+ 2.244,6
Avanzo	2.906 -	3.600,4	+ 694,4

Anche per la nuova gestione il bilancio dell'Azienda in esame viene concluso in avanzo, che resta però acquisito all'Azienda stessa, ai termini della legge 18 aprile 1950, n. 245, per fronteggiare occorrenze straordinarie di carattere patrimoniale e per la ricostruzione.

È da mettere in evidenza che, per quanto permangano ancora aliquote più favorevoli per l'Amministrazione, rispetto all'anteguerra, nel riparto fra Stato ed Azienda del provento complessivo della vendita dei tabacchi e dei sali nel territorio nazionale, le nuove previsioni segnano un ulteriore notevole progresso verso il ritorno alla normalità, con la riduzione al 21 per cento della quota di pertinenza dell'Amministrazione, per i tabacchi, rispetto a quella del 23 per cento risultante dalle impostazioni iniziali di bilancio per il precedente esercizio.

In concreto, le aliquote proposte per la nuova gestione per i diversi generi il cui provento complessivo è ripartito tra Stato ed Amministrazione autonoma risultano dal prospetto che segue, nel quale sono anche messe in evidenza le quote corrispondenti, stabilite con la legge di bilancio per l'esercizio 1951-52 e quelle attuate per l'esercizio 1938-39:

	STATO			AZIENDA		
	1938-39	1951-52	1952-53	1938-39	1951-52	1952-53
Tabacchi	80 %	77 %	79 %	20 %	23 %	21 %
Sali	80 %	70 %	70 %	20 %	30 %	30 %
Cartine e tubetti per sigarette	45 %	45 %	45 %	55 %	55 %	55 %

In definitiva restano ancora a beneficio dell'Azienda, per il prossimo esercizio, gli scarti dell'1 per cento per i tabacchi e del 10 per cento per i sali, mentre per le cartine ed i tubetti per sigarette le percentuali di ripartizione non hanno mai subito modificazioni.

Le previsioni per l'esercizio 1952-53, relativamente agli oneri per la gestione dell'Azienda, si riassumono come appresso in confronto di quelle approvate per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese generali e diverse	5.137,9	5.463,8	+ 325,9
Debito vitalizio	2.208,9	2.208,9	—
Spese per la produzione e la vendita dei generi	62.384,2	64.302,9	+ 1.918,7
	69.731 -	71.975,6	+ 2.244,6

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

A loro volta le spese generali e diverse comprendono:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Oneri di personale:			
Stipendi, retribuzioni e paghe al personale:			
di ruolo	1.720 -	1.720 -	—
non di ruolo	520 -	480 -	- 40 -
salariato della Direzione generale	70 -	80 -	+ 10 -
	<u>2.310 -</u>	<u>2.280 -</u>	- 30 -
Competenze accessorie	1.638 -	1.909 -	+ 271 -
Rimborso delle spese per il personale della Guardia finanza e per quello civile di altre Ammini- strazioni in servizio presso l'Amministra- zione autonoma	287,8	287,8	—
Spese per prestazioni assistenziali	260 -	260 -	—
Altre occorrenze	0,1	—	- 0,1
	<u>4.495,9</u>	<u>4.736,8</u>	+ 240,9
Spese per i servizi:			
Fitto, manutenzione e miglioramento di stabili	260 -	335 -	+ 75 -
Spese di ufficio, postali, telegrafiche e telefoniche	210 -	220 -	+ 10 -
Spese di pubblicità e propaganda	120 -	120 -	—
Imposte e sovrapposte	40 -	40 -	—
Altre occorrenze diverse	12 -	12 -	—
	<u>642 -</u>	<u>727 -</u>	+ 85 -
	<u>5.137,9</u>	<u>5.463,8</u>	+ 325,9

Le spese per la produzione e la vendita sono così ripartite, per i singoli oggetti e per le diverse aziende:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
	(milioni di lire)						
Tabacchi	10.900 -	37.300 -	6.000 -	1.250 -	212 -	14,5	55.676,5
Sali	1.520 -	45 -	750 -	2.800 -	600 -	45,5	5.760,5
Chinino	49 -	140 -	48 -	1,5	2 -	0,3	240,8
Cartine e tubetti per sigarette	20,5	870 -	1,5	3 -	—	0,1	895,1
Spese promiscue	—	—	—	—	1.730 -	—	1.730 -
Previsioni per l'eserci- zio 1952-53	12.489,5	38.355 -	6.799,5	4.054,5	2.544 -	60,4	64.302,9
Previsioni per l'eserci- zio 1951-52	12.485,5	37.715 -	5.752,5	3.853,8	2.539 -	38,4	62.384,2
Differenze	+ 4 -	+ 640 -	+ 1.047 -	+ 200,7	+ 5 -	+ 22 -	+ 1.918,7

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La ripartizione fra le diverse Aziende delle variazioni risultanti per le singole voci di spesa può essere desunta dal prospetto che segue:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
(milioni di lire)							
Tabacchi	—	+ 400 -	+ 700 -	+ 100 -	+ 4 -	+ 2 -	+ 1.206 -
Sali	—	—	+ 330 -	+ 100 -	—	+ 20 -	+ 450 -
Chinino	+ 4 -	+ 70 -	+ 17 -	+ 0,7	+ 1 -	—	+ 92,7
Cartine e tubetti per sigarette.	—	+ 170 -	—	—	—	—	+ 170 -
Spese promiscue	—	—	—	—	—	—	—
	+ 4 -	+ 640 -	+ 1.047 -	+ 200,7	+ 5 -	+ 22 -	+ 1.918,7

In confronto delle spese accertate per l'esercizio 1938-39, quelle previste per la nuova gestione presentano il rapporto seguente:

	Accertamenti 1938-39	Previsioni 1952-53	Rapporto 1938-39=1
(milioni di lire)			
Spese di esercizio:			
Mano d'opera	138,6	12.489,5	90,11
Materie prime.	426 -	38.355 -	90,04
Acquisto e manutenzione di macchine	62,1	6.799,5	109,49
Trasporti	82,6	4.054,5	49,09
Spese di custodia e di vendita	28,5	2.544 -	89,26
Altre spese	6,9	60,4	8,75
	<u>744,7</u>	<u>64.302,9</u>	<u>86,35</u>
Spese generali.	115,4	5.463,8	47,35
Debito vitalizio	32,2	2.208,9	68,60
	<u>892,3</u>	<u>71.975,6</u>	<u>80,66</u>

Riferito all'ammontare delle spese complessive per l'esercizio delle singole Aziende, il rapporto con i dati relativi all'esercizio 1938-39 risulta come appresso:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39=1
(milioni di lire)			
Tabacchi	615 -	55.676,5	90,53
Sali	76,4	5.760,5	75,40
Chinino	17,7	240,8	13,60
Cartine e tubetti per sigarette	10,6	895,1	84,44
Spese promiscue.	25 -	1.730 -	69,20
	<u>744,7</u>	<u>64.302,9</u>	<u>86,35</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le entrate, nell'indicato importo di milioni 75.576, si ripartiscono nel modo seguente, in raffronto, con le somme previste per l'esercizio corrente:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Tabacchi	65.246 -	68.200 -	+ 2.954 -
Sali	5.965 -	5.945 -	- 20 -
Chinino	100 -	210 -	+ 110 -
Cartine e tubetti per sigarette	1.320,5	1.210,5	- 110 -
Entrate diverse	5,5	10,5	+ 5 -
	72.637 -	75.576 -	+ 2.939 -

Il raffronto dei proventi previsti per la prossima gestione con i corrispondenti dati dell'esercizio 1938-39 non sarebbe indicativo se effettuato per i soli introiti riservati all'Azienda, date le differenze ancora esistenti nelle aliquote di ripartizione fra Stato ed Amministrazione autonoma dei proventi complessivi della vendita dei generi suddetti in confronto a quelle praticate per il periodo prebellico.

Significativo è invece il raffronto fra gli introiti totali (compresa quindi la quota dovuta all'Erario), il quale presenta le risultanze seguenti:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39=1
	(milioni di lire)		
Tabacchi	4.022,9	301.250 -	74,88
Sali	458,2	17.145 -	37,42
Chinino	20,4	210 -	10,29
Cartine e tubetti per sigarette	52,1	2.200,5	42,24
Entrate diverse	0,4	10,5	26,25
	4.554 -	320.816 -	70,45

Il raffronto per le singole Aziende dei rapporti delle spese e delle entrate previste per il 1952-53 con quelle dell'esercizio 1938-39, limitatamente alle voci specificatamente attribuibili alle Aziende stesse, risulta come segue:

	Spesa	Entrata
Tabacchi	90,53	74,88
Sali	75,40	37,42
Chinino	13,60	10,29
Cartine e tubetti per sigarette	84,44	42,24

Gli spostamenti di aliquote operati, rispetto a quelle vigenti nell'esercizio 1938-39, per assicurare l'equilibrio del bilancio, nella misura in cui ancora permangono per l'esercizio 1952-53, riferiti all'ammontare degli introiti previsti per l'esercizio medesimo, si traducono in una indiretta sovvenzione del Tesoro a favore dell'Azienda di cui trattasi, dell'ordine di milioni 4.550, notevolmente inferiore alla corrispondente sovvenzione dell'esercizio ora in corso, valutabile, nelle impostazioni iniziali di bilancio, in milioni 9.517.

Detraendo da detto importo l'avanzo di gestione, nell'indicata cifra di milioni 3.600,4, lo squilibrio fra le spese e le entrate proprie dell'esercizio dell'Amministrazione autonoma, rispetto alle basi di funzionamento del periodo pre-bellico, si stabilisce in milioni 949,6.

Va tenuto presente, al riguardo, che mentre la spesa necessariamente ha dovuto seguire l'andamento generale dei costi, pur temperato nei suoi effetti dagli accorgimenti opportunamente adottati dall'Amministrazione onde contenerne l'incidenza, le entrate sono rimaste vincolate a tariffe ancora non compiutamente adeguate alle intervenute variazioni negli indici monetari ed anzi, per i sali, tuttora ben lontane da tale adeguamento.

Cio ha determinato il protrarsi della situazione deficitaria dell'Azienda, ormai in via di definitiva eliminazione come risulta dai dati dianzi esposti.

Il bilancio in esame non reca assegnazioni a carico dello Stato per le spese patrimoniali e di ricostruzione, poichè per esse si dovrà provvedere, come per il decorso esercizio, con mezzi autonomi dell'Amministrazione, a norma della cennata legge 18 aprile 1950, n. 245, in corrispondenza dei quali sarà fatto luogo ai necessari stanziamenti nel corso dell'esercizio.

Le previsioni relative alla nuova gestione comprendono milioni 440 di investimenti concernenti l'acquisto di macchinari, nonché l'esecuzione di lavori per il miglioramento dei fabbricati, stabilimenti ed opifici, cifra questa che verrà integrata, durante la gestione, dalle somme che potranno essere destinate alle spese patrimoniali e di ricostruzione, in corrispondenza degli avanzi di gestione dell'Azienda ai termini della richiamata legge n. 245 del 1950.

ALLEGATO I.

ANALISI DEL BILANCIO DELL'AZIENDA AUTONOMA
DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Le previsioni di questa Azienda risultano nel modo seguente, in confronto di quelle iniziali per l'esercizio corrente:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Spesa	62.817,1	69.739,7	+ 6.922,6
Entrata	62.817,1	69.739,7	+ 6.922,6
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

Le spese di gestione sono costituite come appresso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Spese per il personale (compreso il debito vitalizio) .	31.182,7	34.257,8	+ 3.075,1
Servizi postali e di bancoposta	12.814,9	15.119 -	+ 2.304,1
Servizi di telecomunicazioni	3.008 -	4.161 -	+ 1.153 -
Spese comuni	15.811,5	16.201,9	+ 390,4
	<u>62.817,1</u>	<u>69.739,7</u>	<u>+ 6.922,6</u>

Gli oneri di personale si suddividono a loro volta, nel modo seguente:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Assegni fissi:			
al personale di ruolo	12.560 -	21.788 -	+ 9.228 -
al personale ausiliario, avventizio, diurnista e cottimista	8.740 -	270 -	- 8.470 -
	<u>21.300 -</u>	<u>22.058 -</u>	<u>+ 758 -</u>
Competenze accessorie:			
premio d'interessamento	2.500 -	2.760 -	+ 260 -
premi per lavoro straordinario e per cottimi .	1.350 -	1.750 -	+ 400 -
indennità di missione	275 -	469 -	+ 194 -
altre competenze	124,3	190,9	+ 66,6
	<u>4.249,3</u>	<u>5.169,9</u>	<u>+ 920,6</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Spese diverse attinenti al personale:			
recapito di telegrammi ed avvisi urgenti	1.124 -	1.505 -	+ 381 -
fornitura delle uniformi di servizio	250 -	250 -	—
altre occorrenze	54,9	64,9	+ 10 -
	<u>1.428,9</u>	<u>1.819,9</u>	<u>+ 391 -</u>
Debito vitalizio	<u>4.204,5</u>	<u>5.210 -</u>	<u>+ 1.005,5</u>
In complesso	<u>31.182,7</u>	<u>34.257,8</u>	<u>+ 3.075,1</u>

Le spese per i servizi postali e di banco-posta si suddividono come appresso in confronto delle previsioni per il corrente esercizio:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali	4.598 -	4.700 -	+ 102 -
Trasporto degli effetti postali per via aerea	2.800 -	2.632 -	— 168 -
Trasporto della corrispondenza ai privati con accol- latari ed incaricati provvisori	1.585 -	2.363 -	+ 778 -
Indennità al personale che presta servizio negli ambulantisti postali	730 -	730 -	—
Premio per la vendita di carte-valori postali	800 -	1.000 -	+ 200 -
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte-va- lori	500 -	500 -	—
Spese per i servizi di banco-posta	407,7	417,5	+ 9,8
Indennità di servizio prestato in tempo di notte	280 -	280 -	—
Trasporto della corrispondenza su linee di comu- nicazioni concesse	120 -	140 -	+ 20 -
Spese complementari e straordinarie per i servizi rurali	163 -	163 -	—
Spese per materiali ed utensili	100 -	282 -	+ 182 -
Rimborsi dovuti per lo scambio con l'estero della corrispondenza	65 -	77,3	+ 12,3
Sussidi al personale dei servizi rurali	67 -	67 -	—
Rimborso alle ferrovie dello Stato delle spese di trasporto della corrispondenza	500 -	1.570 -	+ 1.070 -
Esercizio e manutenzione della posta pneumatica urbana	28 -	90 -	+ 62 -
Abbuoni e rimborsi relativi ai servizi postali	60 -	94 -	+ 34 -
Altre occorrenze di minore rilievo	11,2	13,2	+ 2 -
	<u>12.814,9</u>	<u>15.119 -</u>	<u>+ 2.304,1</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese per il servizio di telecomunicazioni sono costituite nel seguente modo:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze	
			(milioni di lire)	
Manutenzione della rete	1.010 -	584 -	—	426 -
Spese per lo scambio della corrispondenza telegrafica e telefonica	1.050 -	1.516 -	+	466 -
Acquisto e manutenzione dei cavi sottomarini . .	200,1	213 -	+	12,9
Esercizio e manutenzione degli uffici e degli ap- parati	275 -	285 -	+	10 -
Spostamento e sistemazione delle linee telegrafiche in dipendenza della elettrificazione delle ferrovie	150 -	141 -	—	9 -
Indennità per servizio telegrafico notturno. . . .	60 -	60 -		—
Impianto ed esercizio di stazioni radioelettriche .	138 -	275,5	+	137,5
Mano d'opera sussidiaria per costruzione e manu- tenzione degli uffici telegrafici	—	820 -	+	820 -
Miglioramento e sviluppo graduale della rete e degli impianti telegrafici	40 -	109 -	+	69 -
Spese per collegamenti di enti pubblici e privati con uffici telegrafici e telefonici adibiti allo scambio dei telegrammi per mezzo di apparati telescrittori	2 -	50 -	+	48 -
Altre occorrenze di minore rilievo	82,9	107,5	+	24,6
	<u>3.008 -</u>	<u>4.161 -</u>	+	<u>1.153 -</u>

Infine gli stanziamenti comuni ai due servizi si compongono come appresso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze	
			(milioni di lire)	
Retribuzioni al personale delle ricevitorie	9.810 -	9.990 -	+	180 -
Assicurazioni sociali per il personale	1.820 -	1.280 -	—	540 -
Rimborsi al Provveditorato generale dello Stato per spese d'ufficio e per forniture di mobili e stampati	915 -	1.177 -	+	262 -
Illuminazione, riscaldamento, aereazione, provvista di mobili e macchine d'ufficio	696 -	749 -	+	53 -
Miglioramento degli impianti postali e telegrafici	400 -	376 -	—	24 -
Istituto superiore delle poste e delle teleco- municazioni.	400 -	400 -		—
Compensi ed indennità al personale delle rice- vitorie	430 -	430 -		—
Spese per gli automezzi	185 -	282 -	+	97 -
Manutenzione degli immobili	401,4	474 -	+	72,6
Retribuzioni ed indennità al personale addetto al servizio di pulizia	287,6	413 -	+	125,4
Fitto di locali	104 -	144 -	+	40 -
Sovvenzioni all'Istituto cauzioni e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici	50,7	120,7	+	70 -
Altre occorrenze	311,8	366,2	+	54,4
	<u>15.811,5</u>	<u>16.201,9</u>	+	<u>390,4</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I detti stanziamenti per il nuovo esercizio si presentano nel rapporto seguente, rispetto all'ammontare delle spese accertate per gli stessi oggetti, nell'esercizio 1938-39:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39=1
(milioni di lire)			
<i>Oneri di personale.</i>			
Assegni fissi	344,3	22.058 -	64,07
Competenze accessorie e spese diverse	68,4	6.989,8	102,19
Debito vitalizio	102,1	5.210 -	51,03
	<u>514,8</u>	<u>34.257,8</u>	66,55
<i>Spese per i servizi postali.</i>			
Retribuzioni ordinarie per i servizi rurali	42,7	4.700 -	110,07
Trasporto della corrispondenza e dei pacchi	42,4	2.363 -	55,73
Trasporto degli effetti postali per via aerea.	27,4	2.632 -	96,06
Altre occorrenze	95,6	5.424 -	56,74
	<u>208,1</u>	<u>15.119 -</u>	72,65
<i>Spese per i servizi di telecomunicazioni.</i>			
Manutenzione della rete e dei cavi, comprese le spese per mano d'opera sussidiaria	11,6	1.617 -	139,40
Scambio della corrispondenza telegrafica e telefonica. . .	17,7	1.516 -	85,65
Altre occorrenze	28,1	1.028 -	36,58
	<u>57,4</u>	<u>4.161 -</u>	72,49
<i>Stanziamenti comuni ai due servizi.</i>			
Retribuzioni al personale delle ricevitorie	125,8	9.990 -	79,41
Spese di ufficio, provvista di mobili e stampati, compresi gli oneri per la mano d'opera addetta alla manutenzione di mobili e macchinari	24,6	1.983 -	80,61
Assicurazioni sociali al personale	5,5	1.280 -	232,73
Altre occorrenze	60 -	2.948,9	49,15
	<u>215,9</u>	<u>16.201,9</u>	75,04
	<u>996,2</u>	<u>69.739,7</u>	70,01

Le previsioni per le entrate proprie dell'Azienda risultano nel modo seguente, in confronto delle somme inizialmente previste per l'esercizio in corso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
(milioni di lire)			
<i>Proventi dei servizi postali e di banco-posta.</i>			
Proventi del servizio della posta-lettere	39.326,9	41.432,1	+ 2.105,2
Proventi del servizio dei pacchi postali	5.200 -	5.200 -	—
Proventi del servizio dei conti correnti	5.000 -	6.300 -	+ 1.300 -
Rimborsi relativi ai servizi delle Casse di risparmio e dei buoni fruttiferi postali	1.950 -	1.950 -	—
Entrate eventuali e diverse dei servizi postali . .	600 -	602 -	+ 2 -
Proventi del servizio vaglia postali	600 -	700 -	+ 100 -
Rimborsi dovuti da Amministrazioni estere per i servizi postali	214 -	1.255 -	+ 1.041 -
Altri proventi.	0,6	0,6	—
	<u>52.891,5</u>	<u>57.439,7</u>	+ 4.548,2

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
		(milioni di lire)	
<i>Proventi dei servizi delle telecomunicazioni.</i>			
Telegrafi	7.000 -	8.300 -	+ 1.300 -
Concorso dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici nelle spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380 -	380 -	—
Entrate eventuali e diverse dei servizi del telegrafo	130 -	130 -	—
Proventi del servizio di radioaudizioni circolari	500 -	300 -	— 200 -
Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi telegrafici	295 -	1.185 -	+ 890 -
Canoni per la manutenzione della rete telefonica appoggiata alla palificazione telegrafica dello Stato	181 -	230 -	+ 49 -
Proventi radiotelegrafici vari	100 -	210 -	+ 110 -
Proventi minori	10 -	10 -	—
	<u>8.596 -</u>	<u>10.745 -</u>	+ <u>2.149 -</u>
<i>Proventi vari e servizi per conto terzi.</i>			
Rimborsi e concorsi da parte di Enti pubblici per le spese sostenute dall'Amministrazione per il servizio di pagamento dei titoli	510 -	600 -	+ 90 -
Ritenuta sei per cento in conto pensioni	352 -	400 -	+ 48 -
Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per pensioni relative al personale telefonico passato alle dipendenze dei concessionari di zona	180 -	300 -	+ 120 -
Ritenute a carico del personale dell'Amministrazione per la fornitura della divisa uniforme	138 -	90 -	— 48 -
Altri proventi	149,6	165 -	+ 15,4
	<u>1.329,6</u>	<u>1.555 -</u>	+ <u>225,4</u>
	<u>62.817,1</u>	<u>69.739,7</u>	+ <u>6.922,6</u>

Il rapporto con le entrate accertate nell'esercizio 1938-39 è il seguente:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39=1
		(milioni di lire)	
<i>Proventi dei servizi postali e di banco-posta.</i>			
Posta-lettere e pacchi	777,4	46.632,1	59,98
Altri proventi	133,2	10.807,6	81,14
	<u>910,6</u>	<u>57.439,7</u>	<u>63,08</u>
Proventi delle telecomunicazioni	154,1	10.745 -	69,73
Proventi vari e servizi per conto di terzi	104 -	1.555 -	14,95
	<u>1.168,7</u>	<u>69.739,7</u>	<u>59,67</u>

Anche per l'esercizio di che trattasi il bilancio di previsione dell'Amministrazione in esame viene previsto in pareggio.

Della complessiva spesa di milioni 69.739,7 recata dalle previsioni del nuovo esercizio, milioni 2.576 concernono investimenti come dal dettaglio che segue:

Manutenzione, miglioramento e potenziamento degli impianti e dei servizi	Milioni	1.324 -
Fornitura, acquisto, trasporto di materiali ed utensili	»	1.020 -
Altre occorrenze	»	232 -
	Milioni	<u>2.576 -</u>

ALLEGATO L.

ANALISI DEL BILANCIO DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA
DELLE STRADE STATALI

Le previsioni dell'Azienda di cui si tratta per l'esercizio 1952-53 risultano come appresso, in raffronto con quelle iniziali per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Entrata.</i>			
Parte effettiva	24.179,3	25.457,5	+ 1.278,2
Movimento di capitali	1.000 —	2.000 —	+ 1.000 —
	<u>25.179,3</u>	<u>27.457,5</u>	<u>+ 2.278,2</u>
<i>Spesa.</i>			
Parte effettiva	24.134,6	25.428,3	+ 1.293,7
Movimento di capitali	1.044,7	2.029,2	+ 984,5
	<u>25.179,3</u>	<u>27.457,5</u>	<u>+ 2.278,2</u>

Le entrate effettive sono così costituite:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	—	—	—
	(milioni di lire)		
<i>Contributi dello Stato.</i>			
Contributo del Tesoro ad integrazione del bilancio	17.323,1	17.118 —	— 205,1
Contributi del Tesoro quale provento consolidato della tassa di circolazione sugli autoveicoli, nonché dei contributi di utenza e di miglioramento stradale	193,1	193,1	—
Contributo per il servizio dei prestiti contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada per lavori di sistemazione generale . .	3,8	3,6	— 0,2
Contributo straordinario a carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche a pagamento differito . . .	150 —	150 —	—
Contributo straordinario per l'esecuzione di lavori di sistemazione generale, rettifica e depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	4.000 —	4.000 —	—
Contributo straordinario dello Stato per la costruzione dell'autocamionale statale Genova-Savona	1.000 —	2.000 —	+ 1.000 —
	<u>22.670 —</u>	<u>23.464,7</u>	<u>+ 794,7</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Entrate proprie dell'Azienda.</i>			
Proventi dell'esercizio delle autostrade statali . .	600 -	1.000 -	+ 400 -
Interessi sulle somme depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	360 -	441,8	+ 81,8
Proventi dei canoni di pubblicità	160 -	160 -	—
Provento delle oblazioni e pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale	100 -	80 -	— 20 -
Canoni di concessione per le strade, autostrade e relative pertinenze	80 -	85 -	+ 5 -
Ricupero di fondi	65 -	80 -	+ 15 -
Ritenute sugli assegni al personale	65 -	65 -	—
Contributo a carico dei cantonieri per la massa ve- vegiario	23,3	30 -	+ 6,7
Proventi dei contributi di miglioria	20 -	20 -	—
Proventi derivanti dai contributi dovuti dai Comuni	10 -	10 -	—
Entrate eventuali e diverse	10 -	10 -	—
Proventi vari	10 -	5 -	— 5 -
Proventi della cessione in uso di impianti e macchi- nari	5 -	5 -	—
Concorso di Enti vari alla spesa per l'esecuzione di opere straordinarie	1 -	1 -	—
	1.509,3	1.992,8	+ 483,5
	24.179,3	25.457,5	+ 1.278,2

I contributi dello Stato costituiscono la maggior parte delle entrate dell'Azienda. Ciò è in relazione alla particolare natura dell'Azienda stessa, la quale non svolge una propria attività di carattere industriale che possa consentirle l'acquisizione in maniera autonoma dei mezzi necessari per il conseguimento dei suoi fini istituzionali.

Le entrate per movimento di capitali concernono i prelevamenti del conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti.

Le spese effettive, nell'indicato ammontare di milioni 25.428,3 vengono a risultare nel modo seguente, rispetto a quelle recate dalle previsioni per l'esercizio 1951-52:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Oneri di carattere generale	5.569,3	4.831,5	— 737,8
Spese per i lavori	18.469,3	20.486,8	+ 2.017,5
Fondo di riserva	16 -	30 -	+ 14 -
Autorizzazioni di spese non ripartite	80 -	80 -	—
	24.134,6	25.428,3	+ 1.293,7
	24.134,6	25.428,3	+ 1.293,7

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli oneri di carattere generale sono così costituiti:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze	
	(milioni di lire)			
Personale	4.127,7	4.076,9	—	50,8
Debito vitalizio	1.112 —	350 —	—	762 —
Spese generali e di amministrazione	176,6	233,2	+	56,6
Spese diverse	86,2	106,2	+	20 —
Interessi passivi	16,8	15,2	—	1,6
Spese aventi relazione con le entrate	50 —	50 —		—
	5.569,3	4.831,5	—	737,8
	5.569,3	4.831,5		737,8

Gli oneri di personale comprendono:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze	
	(milioni di lire)			
Stipendi ed assegni per il personale:				
di ruolo	360,2	424 —	+	63,8
non di ruolo	305 —	213,4	—	91,6
subalterno stradale	2.735 —	2.670 —	—	65 —
salariato	255 —	243 —	—	12 —
	3.655,2	3.550,4	—	104,8
Competenze accessorie	400,5	460,5	+	60 —
Oneri previdenziali	72 —	66 —	—	6 —
	4.127,7	4.076,9	—	50,8
	4.127,7	4.076,9		50,8

Le spese generali di amministrazione sono così costituite:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze	
	(milioni di lire)			
Servizio delle automobili	50 —	60 —	+	10 —
Manutenzione locali, cancelleria e spese di ufficio	50 —	60 —	+	10 —
Imposte e sovrimposte	30 —	45 —	+	15 —
Spese di progettazione e per rilevazioni statistiche	12,5	15 —	+	2,5
Acquisto straordinario di automobili, strumenti e macchine di ufficio	15 —	30 —	+	15 —
Fitti e canoni	10 —	10 —		—
Studi e ricerche sperimentali	7 —	10 —	+	3 —
Altre occorrenze minori	2,1	3,2	+	1,1
	176,6	233,2	+	56,6
	176,6	233,2		56,6

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese diverse sono costituite come appresso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Contributo alla Cassa di mutuo soccorso fra il personale dei cantonieri	1 -	1 -	—
Fornitura dell'uniforme di servizio agli agenti subalterni stradali	70 -	90 -	+ 20 -
Altre spese	15,2	15,2	—
	<u>86,2</u>	<u>106,2</u>	+ 20 -

Delle spese aventi relazione con le entrate milioni 45 riguardano l'esercizio delle autostrade e l'accertamento degli introiti relativi.

Le spese per i lavori si ripartiscono come appresso rispetto alle corrispondenti assegnazioni recate dal bilancio per il corrente esercizio finanziario:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Manutenzione ordinaria	8.890 -	9.650 -	+ 760 -
Opere straordinarie	9.420 -	10.680 -	+ 1.260 -
Annualità per opere straordinarie	159,3	156,8	- 2,5
	<u>18.469,3</u>	<u>20.486,8</u>	+ 2.017,5

La complessiva spesa di milioni 9.650 per la manutenzione ordinaria risulta come segue:

Ricarichi di pietrisco, rifacimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade, autostrade, cantoniere, edifici vari connessi alla viabilità statale e relative segnalazioni	Milioni 6.650 -
Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semi-permanenti ed a trattamento superficiale	» 2.450 -
Funzionamento di macchinari stradali e gestione delle officine di manutenzione e riparazione per gli stessi; rinnovo di attrezzature e di indumenti di lavoro per gli agenti stradali	» 300 -
Manutenzione diretta di tratti di strade statali che attraversano gli abitati a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547	» 200 -
Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazione dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati	» 50 -
	<u>Milioni 9.650 -</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le assegnazioni per opere straordinarie e per annualità relative ad opere straordinarie sono costituite come appresso, in raffronto con gli analoghi stanziamenti recati dalle previsioni per il corrente esercizio:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Opere straordinarie.</i>			
Lavori di sistemazione straordinaria e costruzione di nuove arterie	4.000 -	5.160 -	+ 1.160 -
Lavori di sistemazione generale, di rettifica e di depolverizzazione di strade statali nell'Italia meridionale ed insulare	3.920 -	3.920 -	—
Riparazioni straordinarie e consolidamenti	1.200 -	1.300 -	+ 100 -
Liquidazione degli oneri derivanti dalla revisione dei prezzi	200 -	300 -	+ 100 -
Riparazione di danni bellici	100 -	—	— 100 -
	9.420 -	10.680 -	+ 1.260 -
	9.420 -	10.680 -	+ 1.260 -
<i>Annualità per opere straordinarie.</i>			
Opere eseguite con pagamento in annualità.	150 -	150 -	—
Opere straordinarie già in gestione della soppressa Azienda autonoma statale della strada con pagamento in annualità.	9,3	6,8	— 2,5
	159,3	156,8	— 2,5
	159,3	156,8	— 2,5
	9.579,3	10.836,8	+ 1.257,5
	9.579,3	10.836,8	+ 1.257,5

Le dotazioni di spesa per lavori di sistemazione straordinaria e costruzione di nuove arterie comprendono la somma di milioni 2.000 quale quota a carico dell'esercizio 1952-53 della spesa di complessivi milioni 8.500 autorizzata con la legge 2 aprile 1951, n. 314, per la costruzione dell'autocamionale Genova-Savona, con un aumento di milioni 1.000 rispetto alla corrispondente quota della gestione in corso, giusta il disposto dell'articolo 2 della predetta legge.

L'annualità per opere a pagamento differito riguarda i lavori finanziati con tale sistema per l'esercizio 1949-50, i quali impegnano il bilancio statale per un periodo di 30 anni a decorrere dall'esercizio medesimo, con la cennata annualità, elevata da milioni 100 a milioni 150 con la legge 10 agosto 1950, n. 660.

Per il *movimento di capitali*, le previsioni di spesa ammontano a complessivi milioni 2.029,2, di cui milioni 2.000 hanno riferimento con i versamenti al cennato conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e milioni 29,2 costituiscono la quota capitale compresa nell'annualità di ammortamento dei mutui contratti per lavori della soppressa Azienda autonoma statale della strada.

Della complessiva spesa prevista per l'esercizio 1952-53, milioni 10.866,8, tutti relativi alla parte effettiva del bilancio, concernono investimenti così costituiti:

milioni 10.836,8 per opere stradali;
milioni 30 per attrezzature di ufficio.

ALLEGATO M.

ANALISI DEL BILANCIO DELL'AZIENDA DI STATO, PER I SERVIZI TELEFONICI

Le previsioni relative al nuovo esercizio per l'Azienda in esame, in raffronto con quelle approvate per l'esercizio corrente, vengono a risultare come appresso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria..</i>			
Entrate	9.434,4	10.407,4	+ 973 -
Spese	5.906,7	6.864,9	+ 958,2
Avanzo di gestione . . .	<u>3.527,7</u>	<u>3.542,5</u>	<u>+ 14,8</u>
<i>Parte straordinaria.</i>			
Entrate	5.008,7	5.009,9	+ 1,2
Spese	5.008,7	5.009,9	+ 1,2
	<u>—</u>	<u>—</u>	<u>—</u>

Le entrate ordinarie sono così costituite in raffronto di quelle recate dalle previsioni del corrente esercizio:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Proventi del traffico telefonico interurbano ed internazionale	7.850 -	8.170 -	+ 320 -
Proventi derivanti dalla compartecipazione sugli introiti lordi delle società concessionarie di zona	950 -	1.250 -	+ 300 -
Proventi delle soprattasse sulle conversazioni interurbane	320 -	400 -	+ 80 -
Proventi derivanti dall'affitto di linee telefoniche aeree ed in cavo	120 -	370 -	+ 250 -
Canoni dovuti dai concessionari di linee telefoniche private	130 -	137 -	+ 7 -
Altri proventi	64,4	80,4	+ 16 -
	<u>9.434,4</u>	<u>10.407,4</u>	<u>+ 973 -</u>

Rispetto alle entrate accertate nell'esercizio 1938-39 quelle previste per il nuovo esercizio presentano il seguente rapporto:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39 = 1
	(milioni di lire)		
Proventi del traffico telefonico interurbano ed internazionale	104,1	8.170 -	78,48
Altri proventi	37,6	2.237,4	59,50
	<u>141,7</u>	<u>10.407,4</u>	<u>73,45</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese ordinarie vengono previste come appresso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
<i>Spese di personale:</i>			
Retribuzioni ed assegni fissi	1.268,8	1.326 -	+ 57,2
Competenze accessorie	552,1	685,8	+ 133,7
Competenze al personale di altre Amministrazioni od estraneo comandato presso l'Azienda	49,6	49,6	—
Versamento alla Cassa integrativa per il personale telefonico statale delle quote di soprattasse interurbane	260 -	300 -	+ 40 -
Rimborso all'Amministrazione postale delle spese per le pensioni	180 -	300 -	+ 120 -
Indennità di licenziamento	1,6	1,6	—
Contributi assicurativi	86,5	86,5	—
	<u>2.398,6</u>	<u>2.749,5</u>	<u>+ 350,9</u>
<i>Spese di esercizio:</i>			
Manutenzione delle reti e degli impianti	1.000 -	1.072 -	+ 72 -
Concorso per il funzionamento dell'Istituto Superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380 -	380 -	—
Rimborsi per lo scambio della corrispondenza telefonica	250 -	330 -	+ 80 -
Spese d'ufficio, per mobili e macchine di ufficio	100 -	120 -	+ 20 -
Spese per l'esercizio da parte di concessionari, di uffici e di linee di proprietà dell'Azienda	300 -	300 -	—
Miglioramento graduale e nuove costruzioni degli impianti telefonici.	300 -	400 -	+ 100 -
Concorso in ragione della metà delle spese a carico dei Comuni della Repubblica sprovvisti di telefono per l'impianto e l'estensione di reti telefoniche urbane e per collegamenti interurbani	400 -	300 -	- 100 -
Altre occorrenze	104,6	143,3	+ 38,7
	<u>2.834,6</u>	<u>3.045,3</u>	<u>+ 210,7</u>
<i>Rimborso di anticipazioni:</i>			
Al Tesoro	2,9	2,9	—
Alla Cassa depositi e prestiti	278,6	673,6	+ 395 -
	<u>281,5</u>	<u>676,5</u>	<u>+ 395 -</u>
<i>Versamenti a costituzione del fondo di riserva</i>	<u>392 -</u>	<u>393,6</u>	<u>+ 1,6</u>
Totale complessivo	<u><u>5.906,7</u></u>	<u><u>6.864,9</u></u>	<u><u>+ 958,2</u></u>

Il rapporto fra le spese di gestione previste per il nuovo esercizio e quelle accertate per l'esercizio 1938-39 può essere rilevato dal prospetto che segue:

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Rapporto 1938-39=1
	(milioni di lire)		
Spese di personale.	33,2	2.749,5	82,82
Spese di esercizio	40,5	3.045,3	75,19
	<u>73,7</u>	<u>5.794,8</u>	<u>78,63</u>

DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il bilancio conclude con un avanzo di milioni 3.542,5, superiore di milioni 14,8 all'ammontare dell'avanzo risultante dalle previsioni iniziali per l'esercizio in corso.

Per la parte straordinaria, le entrate previste per l'esercizio finanziario 1952-53, in confronto con quelle recate dal bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, risultano nel modo seguente:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Somma da ricavarsi dai mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti	5.000 -	5.000 -	—
Canoni dovuti dai concessionari di zona e da versarsi all'Erario	8,7	9,9	+ 1,2
	5.008,7	5.009,9	+ 1,2
	5.008,7	5.009,9	+ 1,2

La concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti per provvedere alle spese di ricostruzione ed al potenziamento degli impianti, nonché degli stabilimenti di telecomunicazioni è autorizzata dalla legge 9 maggio 1950, n. 315, per un importo complessivo di 25 miliardi, del quale la somma di 5 miliardi prevista per il prossimo esercizio costituisce la quota relativa all'esercizio medesimo.

Le spese straordinarie ammontano a milioni 5.009,9 così costituiti rispetto a quelle previste per l'esercizio ora in corso:

	Esercizio 1951-52	Esercizio 1952-53	Differenze
	(milioni di lire)		
Spese per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni	5.000 -	5.000 -	—
Versamento al Tesoro delle cennate annualità dovute dai concessionari	8,7	9,9	+ 1,2
	5.008,7	5.009,9	+ 1,2
	5.008,7	5.009,9	+ 1,2

Le previsioni di questa parte del bilancio andranno integrate, sia all'entrata che alla spesa, delle somme che nel corso della nuova gestione potranno essere mutate dall'Azienda di che trattasi, con la Cassa depositi e prestiti, in base all'autorizzazione di complessivi 30 miliardi (entro il limite massimo annuo di 6 miliardi) stabilita dalla legge 20 novembre 1951, n. 1542, per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni dell'Italia centrale, meridionale ed insulare.

Le previsioni di spesa relative al nuovo esercizio comprendono milioni 5.995 per investimenti, risultanti come appresso:

per la ricostruzione ed il potenziamento degli impianti	Milioni	5.000 -
per il miglioramento della rete telefonica compreso l'acquisto di apparecchi tecnici, nonché per il concorso in ragione della metà della spesa a carico dei Comuni sprovvisti di telefono per l'impianto e l'estensione di reti telefoniche urbane	»	900 -
per attrezzature d'ufficio	»	95 -
	Milioni	5.995 -
		5.995 -